

Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

► **B**

**REGOLAMENTO (CE) N. 338/97 DEL CONSIGLIO**

**del 9 dicembre 1996**

**relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio**

(GU L 61 del 3.3.1997, pag. 1)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <b><u>M1</u></b>	Regolamento (CE) n. 938/97 della Commissione del 26 maggio 1997	L 140	1	30.5.1997
► <b><u>M2</u></b>	Regolamento (CE) n. 2307/97 della Commissione del 18 novembre 1997	L 325	1	27.11.1997
► <b><u>M3</u></b>	Regolamento (CE) n. 2214/98 della Commissione del 15 ottobre 1998	L 279	3	16.10.1998
► <b><u>M4</u></b>	Regolamento (CE) n. 1476/1999 della Commissione del 6 luglio 1999	L 171	5	7.7.1999
► <b><u>M5</u></b>	Regolamento (CE) n. 2724/2000 della Commissione del 30 novembre 2000	L 320	1	18.12.2000
► <b><u>M6</u></b>	Regolamento (CE) n. 1579/2001 della Commissione del 1° agosto 2001	L 209	14	2.8.2001
► <b><u>M7</u></b>	Regolamento (CE) n. 2476/2001 della Commissione del 17 dicembre 2001	L 334	3	18.12.2001
► <b><u>M8</u></b>	Regolamento (CE) n. 1497/2003 della Commissione del 18 agosto 2003	L 215	3	27.8.2003
► <b><u>M9</u></b>	Regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 settembre 2003	L 284	1	31.10.2003
► <b><u>M10</u></b>	Regolamento (CE) n. 834/2004 della Commissione del 28 aprile 2004	L 127	40	29.4.2004
► <b><u>M11</u></b>	Regolamento (CE) n. 1332/2005 della Commissione, del 9 agosto 2005	L 215	1	19.8.2005
► <b><u>M12</u></b>	Regolamento (CE) n. 318/2008 della Commissione del 31 marzo 2008	L 95	3	8.4.2008
► <b><u>M13</u></b>	Regolamento (CE) n. 407/2009 della Commissione del 14 maggio 2009	L 123	3	19.5.2009
► <b><u>M14</u></b>	Regolamento (CE) n. 398/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009	L 126	5	21.5.2009

Rettificato da:

- **C1** Rettifica, GU L 298 del 1.11.1997, pag. 70 (338/97)



**REGOLAMENTO (CE) N. 338/97 DEL CONSIGLIO**

**del 9 dicembre 1996**

**relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 130 S, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione <sup>(1)</sup>,

visto il parere del Comitato economico e sociale <sup>(2)</sup>,

deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 189 C del trattato <sup>(3)</sup>,

- (1) considerando che il regolamento (CEE) n. 3626/82 <sup>(4)</sup> dà applicazione nella Comunità, a decorrere dal 1° gennaio 1984, alla Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione; che l'obiettivo di tale convenzione è quello di proteggere le specie minacciate di flora e di fauna mediante il controllo del commercio internazionale degli esemplari di tali specie;
- (2) considerando che è opportuno sostituire il regolamento (CEE) n. 3626/82 allo scopo di accrescere la protezione delle specie di fauna e di flora selvatiche sulle quali grava la minaccia del commercio, mediante un regolamento che tenga conto delle conoscenze scientifiche acquisite dopo la sua adozione e dell'attuale struttura degli scambi; che, inoltre, la soppressione dei controlli alle frontiere interne in seguito alla realizzazione del mercato unico richiede l'adozione di misure di controllo del commercio più rigorose alle frontiere esterne della Comunità, imponendo un controllo dei documenti e delle merci presso l'ufficio doganale frontaliero di introduzione;
- (3) considerando che le disposizioni del presente regolamento non pregiudicano le misure più rigorose che possono essere adottate o mantenute in vigore dagli Stati membri, nel rispetto del trattato, segnatamente per quanto riguarda la detenzione di esemplari di specie contemplate dal presente regolamento;
- (4) considerando che è necessario definire criteri oggettivi per l'inclusione delle specie di flora e di fauna selvatiche negli allegati al presente regolamento;
- (5) considerando che l'applicazione del presente regolamento richiede condizioni comuni per il rilascio, l'uso e la presentazione dei documenti riguardanti l'autorizzazione all'introduzione nella Comunità, all'esportazione o alla riesportazione dalla Comunità di esemplari delle specie contemplate dal presente regolamento; che è necessario adottare disposizioni specifiche sul transito di esemplari attraverso la Comunità;
- (6) considerando che spetta ad un organo di gestione dello Stato membro di destinazione, assistito dall'autorità scientifica di tale Stato membro, decidere sulle domande di introduzione degli esemplari nella Comunità, prendendo in considerazione qualsiasi parere del Gruppo di consulenza scientifica;

<sup>(1)</sup> GU n. C 26 del 3.2.1992, pag. 1 e GU n. C 131 del 12.5.1994, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU n. C 223 del 31.8.1992, pag. 19.

<sup>(3)</sup> Parere del Parlamento europeo del 15 dicembre 1995 (GU n. C 17 del 22.1.1996, pag. 430). Posizione comune del Consiglio del 26 febbraio 1996 (GU n. C 196 del 6.7.1996, pag. 58) e decisione del Parlamento europeo del 18 settembre 1996 (GU n. C 320 del 28.10.1996).

<sup>(4)</sup> GU n. L 384 del 31.12.1982, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 558/95 della Commissione (GU n. L 57 del 15.3.1995, pag. 1).

**▼B**

- (7) considerando che è necessario completare le disposizioni in materia di riesportazione mediante una procedura di consultazione al fine di limitare il rischio di infrazioni;
- (8) considerando che, per garantire un'efficace protezione delle specie selvatiche della flora e della fauna, la Commissione deve poter imporre restrizioni supplementari all'introduzione di tali specie nella Comunità e all'esportazione dalla stessa; che tali restrizioni possono essere completate a livello comunitario, per gli esemplari vivi, da restrizioni riguardanti la loro detenzione o spostamento nella Comunità;
- (9) considerando che è altresì necessario contemplare disposizioni specifiche riguardanti gli esemplari di flora e fauna selvatiche nati o allevati in cattività o riprodotti artificialmente, gli esemplari che sono di proprietà personale o domestica e i prestiti, le donazioni e gli scambi di natura non commerciale fra scienziati e istituzioni scientifiche registrati;
- (10) considerando che, per garantire una protezione più completa delle specie contemplate dal presente regolamento, è necessario prevedere disposizioni volte a controllare nella Comunità il commercio e lo spostamento, nonché le condizioni di sistemazione, degli esemplari in questione; che i certificati rilasciati ai sensi del presente regolamento, che concorrono al controllo di queste attività, debbono essere disciplinati da norme comuni in materia di rilascio, validità e utilizzazione;
- (11) considerando che occorre adottare le misure necessarie per minimizzare eventuali effetti negativi sugli esemplari vivi del trasporto a destinazione, in provenienza o all'interno della Comunità;
- (12) considerando che, per assicurare controlli efficaci e agevolare le procedure doganali, si dovrebbero designare uffici doganali con personale qualificato incaricati di espletare le formalità necessarie e le verifiche corrispondenti all'atto dell'introduzione nella Comunità degli esemplari in questione, al fine di attribuire loro un regime o una destinazione doganale ai sensi del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce un codice doganale comunitario <sup>(1)</sup>, ovvero all'atto dell'esportazione o della riesportazione dalla Comunità; che occorre inoltre disporre di attrezzature che consentano di garantire che gli esemplari vivi vengano conservati e trattati con cura;
- (13) considerando che l'applicazione del presente regolamento richiede altresì la designazione di organi di gestione e di autorità scientifiche da parte degli Stati membri;
- (14) considerando che l'informazione e la sensibilizzazione del pubblico, in particolare ai punti di transito alla frontiera, circa le disposizioni del presente regolamento è atta ad agevolarne l'osservanza;
- (15) considerando che, per assicurare l'efficace applicazione del presente regolamento, gli Stati membri debbono sorvegliare attentamente l'osservanza delle disposizioni in esso contenute e a tal fine cooperare strettamente tra di loro e con la Commissione; che ciò richiede altresì una comunicazione delle informazioni relative all'applicazione del presente regolamento;
- (16) considerando che la sorveglianza del volume degli scambi delle specie di flora e di fauna selvatiche di cui al presente regolamento è di importanza cruciale per accertare gli effetti del commercio sullo stato di conservazione delle specie; che rapporti annuali dettagliati dovrebbero essere redatti con una veste uniforme;

<sup>(1)</sup> GU n. L 302 del 19.10.1992, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dall'atto di adesione del 1994.

**▼B**

- (17) considerando che, per assicurare l'osservanza del presente regolamento, è importante che gli Stati membri impongano sanzioni per le infrazioni adeguate e appropriate rispetto alla loro natura e gravità;
- (18) considerando che è essenziale stabilire una procedura comunitaria che consenta di adottare entro un termine congruo i provvedimenti di applicazione e di modifica degli allegati; che è necessario istituire un comitato per consentire una stretta ed efficace cooperazione fra gli Stati membri e la Commissione in questa materia;
- (19) considerando che la molteplicità dei fattori biologici ed ecologici di cui tenere conto in sede di attuazione del presente regolamento richiede l'istituzione di un gruppo di consulenza scientifica i cui pareri saranno comunicati dalla Commissione al comitato ed agli organi di gestione degli Stati membri allo scopo di assisterli nel prendere le loro decisioni,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

**Obiettivo**

L'obiettivo del presente regolamento è proteggere le specie della fauna e della flora selvatiche nonché assicurare la loro conservazione controllandone il commercio secondo le disposizioni stabilite nei seguenti articoli.

Il presente regolamento si applica nel rispetto degli obiettivi, dei principi e delle disposizioni della Convenzione definitiva all'articolo 2.

*Articolo 2*

**Definizioni**

Ai fini del presente regolamento, si intende per:

- a) «comitato», il comitato per il commercio della flora e fauna selvatiche, istituito a norma dell'articolo 18;
- b) «Convenzione», la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES);
- c) «paese di origine», il paese in cui un esemplare è stato catturato o prelevato dall'ambiente naturale, allevato in cattività o riprodotto artificialmente;
- d) «notifica d'importazione», la notifica data dall'importatore o da un suo agente o rappresentante, al momento dell'introduzione nella Comunità di un esemplare appartenente a una delle specie incluse negli allegati C o D del presente regolamento, su un formulario prescritto dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 18;
- e) «introduzione dal mare», l'introduzione di un esemplare nella Comunità direttamente dall'ambiente marino da cui è stato prelevato, non soggetto alla giurisdizione di alcuno Stato, ivi compreso lo spazio aereo sovrastante, il fondo marino e il relativo sottosuolo;
- f) «rilascio», l'espletamento di tutte le procedure connesse alla preparazione e al perfezionamento di una licenza o di un certificato e la sua consegna al richiedente;
- g) «organo di gestione», un organo di gestione nazionale designato da uno Stato membro secondo l'articolo 13, paragrafo 1, lettera a), o, nel caso di Stato terzo parte contraente della Convenzione, in conformità dell'articolo IX della Convenzione stessa;

**▼B**

- h) «Stato membro di destinazione», lo Stato membro di destinazione menzionato nel documento utilizzato per esportare o riesportare un esemplare; nel caso di introduzione dal mare, lo Stato membro responsabile del luogo di destinazione di un esemplare;
- i) «offerta in vendita», l'offerta in vendita e qualsiasi atto ragionevolmente interpretabile come tale, comprese le offerte al pubblico o gli atti aventi il medesimo effetto, nonché l'invito a trattare;
- j) «oggetti personali o domestici», esemplari morti, parti e prodotti derivati, che appartengano a un privato e che facciano parte o siano destinati a far parte normalmente dei suoi beni ed effetti personali;
- k) «luogo di destinazione», il luogo normalmente destinato alla custodia degli esemplari, al momento della loro introduzione nella Comunità; nel caso di esemplari vivi, esso è il primo luogo nel quale si intendono custodire gli esemplari, dopo l'eventuale periodo di quarantena o di isolamento per esami e controlli sanitari;
- l) «popolazione», un numero totale di esemplari biologicamente o geograficamente distinto;
- m) «fini prevalentemente commerciali», i fini i cui aspetti non commerciali non predominano in modo manifesto;
- n) «riesportazione dalla Comunità», l'esportazione dal territorio della Comunità di un esemplare precedentemente introdotto;
- o) «reintroduzione nella Comunità», l'introduzione nel territorio della Comunità di un esemplare precedentemente esportato o riesportato;
- p) «alienazione», qualsiasi forma di alienazione. Ai fini del presente regolamento la locazione, la permuta o lo scambio sono assimilati all'alienazione; espressioni affini sono interpretate nello stesso senso;
- q) «autorità scientifica», un'autorità scientifica designata da uno Stato membro secondo l'articolo 13, paragrafo 1, lettera b), o, nel caso di un paese terzo che sia parte della Convenzione, in base all'articolo IX della Convenzione;
- r) «gruppo di consulenza scientifica», organo consultivo istituito in base all'articolo 17;
- s) «specie», una specie, sottospecie o una loro popolazione;
- t) «esemplare», qualsiasi pianta o animale, vivo o morto, delle specie elencate negli allegati da A a D; qualsiasi parte o prodotto che da essi derivi, contenuto o meno in altre merci, nonché qualsiasi altra merce, se da un documento di accompagnamento, ovvero dall'imballaggio, dal marchio, dall'etichetta o da ogni altra circostanza, risulti trattarsi di parti o di prodotti derivati da animali o da piante appartenenti a queste specie, salvo esplicita esclusione di tali parti o prodotti dall'applicazione delle disposizioni del presente regolamento o di quelle correlate all'allegato ove è elencata la relativa specie, in base ad una indicazione in tal senso contenuta nei rispettivi allegati.

Si considera appartenente ad una delle specie elencate negli allegati da A a D l'esemplare, animale o pianta, di cui almeno un «genitore» appartenga a una specie ivi elencata, o che di tale animale o pianta sia parte o prodotto. Qualora i «genitori» di tale animale o pianta siano di specie elencate in allegati diversi, ovvero di specie una sola delle quali vi figurino, si applicano le disposizioni dell'allegato più restrittivo. Tuttavia, se uno solo dei «genitori» di un esemplare di pianta ibrida è di una specie inserita nell'allegato A, le disposizioni dell'allegato più restrittivo si applicano soltanto se tale specie è indicata a tal fine nell'allegato;

- u) «commercio», l'introduzione nella Comunità, compresa l'introduzione dal mare, e l'esportazione e riesportazione dalla stessa, nonché l'uso, lo spostamento e il trasferimento del possesso all'interno della

**▼B**

- Comunità e dunque anche all'interno di uno Stato membro, di esemplari soggetti alle disposizioni del presente regolamento;
- v) «transito», il trasporto di esemplari fra due punti all'esterno della Comunità passando attraverso il territorio della Comunità stessa, spediti a un destinatario nominalmente individuato e durante il quale qualsiasi interruzione della circolazione sia resa necessaria esclusivamente dalle modalità inerenti a questo tipo di traffico;
- w) «esemplari lavorati acquisiti da oltre cinquant'anni», esemplari che hanno subito una significativa alterazione rispetto al loro naturale stato grezzo per uso nella gioielleria, ornamentale, artistico, pratico o nel settore degli strumenti musicali, più di cinquant'anni prima dell'entrata in vigore del presente regolamento e che sono stati acquisiti in tali condizioni a giudizio dell'organo di gestione dello Stato membro interessato. Tali esemplari sono considerati come lavorati soltanto se riconducibili univocamente a una delle categorie sopramenzionate e se non richiedano ulteriori interventi di taglio, lavorazione o manifattura per servire ai relativi scopi;
- x) «verifiche all'introduzione, esportazione, riesportazione e al transito», il controllo documentale relativo ai certificati, alle licenze e alle notifiche previsti dal presente regolamento e — qualora disposizioni comunitarie lo prevedano o in altri casi mediante sondaggio rappresentativo delle spedizioni — l'esame degli esemplari corredato da un eventuale prelievo di campioni per un'analisi o un controllo approfondito.

*Articolo 3***Campo di applicazione**

1. L'allegato A comprende:
  - a) le specie che figurano nell'appendice I della Convenzione e per le quali gli Stati membri non hanno avanzato riserve;
  - b) qualsiasi specie che:
    - i) sia o possa essere oggetto di una richiesta di utilizzazione nella Comunità o di commercio internazionale e che sia in via di estinzione ovvero talmente rara che qualsiasi volume di scambi potrebbe metterne in pericolo la sopravvivenza;
    - oppure
    - ii) appartenga a un genere o sia un genere di cui la maggior parte delle specie o sottospecie figurino nell'allegato A, in base ai criteri di cui alle lettere a) o b), punto i) e la cui inserzione nell'allegato sia fondamentale per l'efficace protezione dei relativi taxa.
2. L'allegato B comprende:
  - a) le specie che figurano nell'appendice II della Convenzione, salvo quelle elencate nell'allegato A e per le quali gli Stati membri non hanno avanzato riserve;
  - b) le specie che figurano nell'appendice I della Convenzione per le quali è stata avanzata una riserva;
  - c) ogni altra specie non compresa nelle appendici I e II della Convenzione;
    - i) oggetto di un volume di scambi internazionali che potrebbe essere incompatibile:
      - con la sua sopravvivenza o con la sopravvivenza di popolazioni viventi in certi paesi, o

**▼B**

— con il mantenimento della popolazione totale a un livello corrispondente al ruolo della specie negli ecosistemi in cui essa è presente;

ovvero

- ii) la cui inserzione nell'appendice sia fondamentale per garantire l'efficacia dei controlli del commercio degli esemplari che appartengono a queste specie a causa della loro somiglianza con altre specie che figurano negli allegati A o B;
  - d) le specie per le quali si è stabilito che l'inserzione di specie vive nell'ambiente naturale della Comunità costituisce un pericolo ecologico per alcune specie di fauna e di flora selvatiche indigene della Comunità.
3. L'allegato C comprende:
- a) le specie elencate nell'appendice III della Convenzione diverse da quelle elencate negli allegati A o B e per le quali gli Stati membri non hanno formulato riserve;
  - b) le specie elencate nell'appendice II della Convenzione per le quali è stata avanzata una riserva.
4. L'allegato D comprende:
- a) alcune specie non elencate negli allegati da A a C di cui l'importanza del volume delle importazioni comunitarie giustifica una vigilanza;
  - b) le specie elencate nell'appendice III della Convenzione per le quali è stata avanzata una riserva.
5. Qualora lo stato di conservazione di specie soggette al presente regolamento esiga la loro inclusione in una delle appendici della Convenzione, gli Stati membri contribuiranno alle necessarie modifiche.

*Articolo 4*

**Introduzione nella Comunità**

1. L'introduzione nella Comunità di esemplari di specie di cui all'allegato A del presente regolamento è subordinata all'attuazione delle verifiche necessarie e alla previa presentazione, presso l'ufficio doganale frontaliero di introduzione, di una licenza di importazione rilasciata da un organo di gestione dello Stato membro di destinazione.

Tale licenza di importazione è rilasciata soltanto con l'osservanza delle restrizioni stabilite in base al paragrafo 6 e qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- a) l'autorità scientifica competente, tenendo conto di ogni parere del gruppo di consulenza scientifica, ha espresso il parere che l'introduzione nella Comunità:
  - i) non avrà effetti negativi sullo stato di conservazione della specie o sull'estensione del territorio occupato dalla popolazione della specie interessata;
  - ii) avverrà:
    - per uno degli scopi di cui all'articolo 8, paragrafo 3, lettere e), f) e g), ovvero
    - per altri fini non pregiudizievoli per la sopravvivenza della specie interessata;
- b) i) il richiedente fornisce la prova documentale che gli esemplari sono stati ottenuti nell'osservanza della legislazione sulla protezione della relativa specie; nel caso di importazione da un paese terzo di esemplari di specie elencate nelle appendici della Convenzione, detta prova è costituita da una licenza di esportazione o da un certificato di riesportazione, ovvero da una copia degli

**▼B**

stessi, rilasciati in conformità della Convenzione da un'autorità competente del paese da cui è avvenuta l'esportazione o riesportazione;

- ii) tuttavia il rilascio di licenze di importazione per le specie elencate nell'allegato A secondo l'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), non richiede la suddetta prova documentale; l'originale di tali licenze di importazione è però trattenuto dalle autorità in attesa della presentazione della licenza di esportazione o del certificato di riesportazione da parte del richiedente;
- c) l'autorità scientifica ha accertato che la sistemazione prevista nel luogo di destinazione per l'esemplare vivo è attrezzata adeguatamente per conservarlo e trattarlo con cura;
- d) l'organo di gestione ha accertato che l'esemplare non verrà impiegato per scopi prevalentemente commerciali;
- e) l'organo di gestione ha accertato, previa consultazione della competente autorità scientifica, l'inesistenza di altri fattori relativi alla conservazione della specie che ostino al rilascio della licenza di importazione; e
- f) nel caso di introduzione dal mare, l'organo di gestione ha accertato che ogni esemplare vivo sarà preparato e spedito in modo da ridurre al minimo il rischio di lesioni, danno alla salute o maltrattamento.

2. L'introduzione nella Comunità di esemplari di specie elencate nell'allegato B del presente regolamento è subordinata all'attuazione delle verifiche necessarie e alle previa presentazione, presso l'ufficio doganale frontaliero d'introduzione, di una licenza d'importazione rilasciata da un organo di gestione dello Stato membro di destinazione.

Tale licenza di importazione è rilasciata soltanto nell'osservanza delle restrizioni imposte ai sensi del paragrafo 6 e nel rispetto dei seguenti presupposti:

- a) l'autorità scientifica competente, previo esame dei dati disponibili e tenendo conto di ogni parere del gruppo di consulenza scientifica, è del parere che non vi siano indicazioni che l'introduzione nella Comunità non abbia effetti negativi sullo stato di conservazione della specie o sull'estensione del territorio occupato dalla popolazione della specie interessata, dato il livello attuale o previsto del commercio. Tale parere rimane valido per le importazioni ulteriori finché i suddetti elementi non siano variati in modo significativo;
- b) il richiedente fornisce la prova documentale che la sistemazione prevista nel luogo di destinazione di un esemplare vivo è attrezzata adeguatamente per conservarlo e trattarlo con cura;
- c) ricorrono i presupposti di cui al paragrafo 1, lettera b), punto i), e lettere e) e f).

3. L'introduzione nella Comunità di esemplari delle specie elencate nell'allegato C è subordinata all'attuazione delle verifiche necessarie e alla previa presentazione, presso l'ufficio doganale frontaliero di introduzione, di una notifica d'importazione e:

- a) in caso di esportazione da un paese menzionato in relazione alle specie previste nell'allegato C, alla prova documentale fornita dal richiedente, per mezzo di una licenza di esportazione rilasciata in conformità della Convenzione da un'autorità di quel paese competente a tal fine, che gli esemplari sono stati ottenuti nell'osservanza della legislazione nazionale sulla conservazione delle specie interessate; ovvero
- b) in caso di esportazione da un paese non menzionato in relazione alle specie previste nell'allegato C, o di riesportazione da qualsiasi paese, alla presentazione da parte del richiedente di una licenza di esportazione, di un certificato di riesportazione o di un certificato di origine



**▼B**

rilasciati in conformità della Convenzione da un'autorità del paese esportatore o riesportatore competente a tal fine.

4. L'introduzione nella Comunità di esemplari delle specie elencate nell'allegato D del presente regolamento è subordinata all'attuazione delle verifiche necessarie e alla previa presentazione, presso l'ufficio doganale frontaliero di introduzione, di una notifica di importazione.

5. I presupposti per il rilascio di una licenza di importazione di cui al paragrafo 1, lettere a) e d), e al paragrafo 2, lettere a), b) e c), non si applicano agli esemplari per i quali il richiedente fornisca la prova documentale:

- a) che sono stati in precedenza legalmente introdotti o acquisiti nella Comunità e che vi vengono reintrodotti, con o senza modifiche; ovvero
- b) che si tratta di esemplari lavorati, legalmente acquisiti da più di cinquant'anni.

**▼M14**

6. In consultazione con i paesi di origine interessati e secondo della procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2, nonché tenendo conto del parere del gruppo di consulenza scientifica, la Commissione può stabilire restrizioni, sia generali sia riguardanti alcuni paesi di origine, all'introduzione nella Comunità:

**▼B**

- a) in base ai presupposti di cui al paragrafo 1, lettere a), punto i), o e), di esemplari delle specie comprese nell'allegato A;
- b) in base ai presupposti di cui al paragrafo 1, lettera e) o al paragrafo 2, lettera a), di esemplari delle specie comprese nell'allegato B; e
- c) di esemplari vivi di specie comprese nell'allegato B che presentano un tasso elevato di mortalità al momento del trasporto o per le quali si è stabilito che hanno poche probabilità di sopravvivere allo stato di cattività per una parte considerevole della loro potenziale durata di vita; ovvero
- d) di esemplari vivi di specie per le quali si è stabilito che l'introduzione nell'ambiente naturale della Comunità costituisce una minaccia ecologica per alcune specie di fauna e di flora selvatiche indigene della Comunità.

La Commissione pubblica trimestralmente un elenco di tali eventuali restrizioni nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

**▼M14**

7. In casi particolari di trasbordo marittimo, trasferimento aereo o trasporto ferroviario al momento dell'introduzione nella Comunità, sono accordate dalla Commissione deroghe all'attuazione delle verifiche e alla presentazione dei documenti di importazione presso l'ufficio doganale frontaliero di introduzione, quali previste ai paragrafi da 1 a 4, per autorizzare l'esecuzione di tali verifiche e la presentazione presso un altro ufficio doganale designato in conformità dell'articolo 12, paragrafo 1.

Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼B***Articolo 5***Esportazione o riesportazione dalla Comunità**

1. L'esportazione o riesportazione dalla Comunità di esemplari delle specie inserite nell'allegato A è subordinata all'attuazione delle verifiche necessarie e alla previa presentazione, presso l'ufficio doganale in cui vengono assolte le formalità di esportazione, di una licenza di esporta-

**▼B**

zione o di un certificato di riesportazione rilasciati dall'organo di gestione dello Stato membro nel cui territorio si trovano gli esemplari.

2. Una licenza di esportazione per gli esemplari delle specie elencate all'allegato A è rilasciata soltanto qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- a) l'autorità scientifica competente ha espresso per iscritto l'opinione che la cattura o la raccolta di esemplari in natura o la loro esportazione non avrà un effetto pregiudizievole sullo stato di conservazione della specie o sull'estensione del territorio occupato dalla relativa popolazione;
- b) il richiedente fornisce la prova documentale che gli esemplari sono stati ottenuti in osservanza della legislazione in vigore sulla protezione della specie interessata; ove la domanda sia presentata a uno Stato membro diverso dallo Stato membro di origine, tale prova documentale è costituita da un certificato che attesti che l'esemplare è stato prelevato dall'ambiente naturale in osservanza della legislazione in vigore sul proprio territorio;
- c) l'organo di gestione ha accertato che:
  - i) ogni esemplare vivo sarà preparato e spedito in modo da ridurre al minimo il rischio di lesioni, danno alla salute o maltrattamento e
  - ii) — gli esemplari delle specie non elencati nell'appendice I della Convenzione non saranno utilizzati per scopi prevalentemente commerciali o
    - nel caso di esportazione di esemplari delle specie di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) del presente regolamento in uno Stato parte contraente della Convenzione, è stata rilasciata una licenza di importazione;
- e
- d) l'organo di gestione dello Stato membro ha accertato, previa consultazione della competente autorità scientifica, l'insussistenza di altri fattori relativi alla conservazione della specie che ostino al rilascio della licenza di esportazione.

3. Il certificato di riesportazione è rilasciato soltanto qualora ricorrano i presupposti di cui al paragrafo 2, lettere c) e d), e qualora il richiedente fornisca la prova documentale che gli esemplari:

- a) sono stati introdotti nella Comunità in conformità del presente regolamento, o
- b) se introdotti nella Comunità prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, lo siano stati a norma del regolamento (CEE) n. 3626/82, oppure
- c) se introdotti nella Comunità prima del 1984, siano stati immessi sul mercato internazionale in conformità della Convenzione, oppure
- d) sono stati legalmente introdotti nel territorio di uno Stato membro prima che le disposizioni dei regolamenti di cui alle lettere a) e b) o della Convenzione siano divenute ad essi applicabili o siano divenute tali in detto Stato membro.

4. L'esportazione o riesportazione dalla Comunità di esemplari delle specie inserite negli allegati B e C è subordinata all'attuazione delle verifiche necessarie e alla previa presentazione, presso l'ufficio doganale in cui vengono assolate le formalità doganali, di una licenza di esportazione o di un certificato di riesportazione rilasciati dall'organo di gestione dello Stato membro nel cui territorio gli esemplari si trovano.

La licenza di esportazione è rilasciata soltanto qualora ricorrano i presupposti di cui al paragrafo 2, lettere a), b), c), punto i), e d).

**▼B**

Il certificato di riesportazione è rilasciato soltanto qualora ricorrano i presupposti di cui al paragrafo 2, lettere c), punto 1, e d), e di cui al paragrafo 3, lettere da a) a d).

**▼M14**

5. Nel caso in cui la domanda di certificato di riesportazione riguardi esemplari introdotti nella Comunità tramite una licenza d'importazione rilasciata da un altro Stato membro, l'organo di gestione deve consultare preliminarmente l'organo di gestione che ha emesso la licenza d'importazione. La Commissione stabilisce le procedure di consultazione e i casi in cui tale consultazione è necessaria. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼B**

6. I presupposti per il rilascio di una licenza di esportazione o di un certificato di riesportazione di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), punto ii) non si applicano a:

- i) esemplari lavorati acquisiti da più di cinquant'anni, oppure
  - ii) esemplari morti, parti e prodotti derivati dagli stessi, in relazione ai quali il richiedente esibisca la prova documentale della loro legale acquisizione prima che fossero loro applicabili il presente regolamento, il regolamento (CEE) n. 3626/82 del Consiglio, o la Convenzione.
7. a) La competente autorità scientifica di ogni Stato membro controlla le licenze di esportazione rilasciate dallo Stato membro stesso per gli esemplari delle specie comprese nell'allegato B e l'effettiva esportazione di tali esemplari. Qualora la suddetta autorità scientifica abbia stabilito che l'esportazione di esemplari appartenenti a una di tali specie deve essere limitata per mantenere la specie in tutta la sua area di distribuzione a un livello adeguato al ruolo che essa svolge nel suo ecosistema, e ben al di sopra del livello in ragione del quale la specie potrebbe essere inserita nell'allegato A, in conformità dell'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) o b), punto i), l'autorità scientifica informa per iscritto il competente organo di gestione delle misure idonee al fine di limitare la concessione di licenze di esportazione per esemplari di tali specie.

**▼M14**

- b) L'organo di gestione cui siano state comunicate le misure di cui alla lettera a) ne informa la Commissione trasmettendo le proprie osservazioni; ove necessario, la Commissione raccomanda restrizioni alle esportazioni delle specie interessate secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2.

**▼B***Articolo 6***Rigetto delle domande di licenze e certificati di cui agli articoli 4, 5 e 10**

1. Quando uno Stato membro rigetta una domanda di licenza o certificato e questo rappresenta un caso rilevante per quanto riguarda gli obiettivi del presente regolamento, ne informa immediatamente la Commissione precisando i motivi del rigetto.
2. La Commissione comunica agli altri Stati membri le informazioni ricevute a norma del paragrafo 1 per assicurare un'applicazione uniforme del presente regolamento.
3. All'atto della presentazione di una domanda di licenza o di certificato relativa ad esemplari per i quali una precedente domanda sia stata

**▼B**

rigettata, il richiedente informa del rigetto l'organo di gestione cui sottopone la domanda.

4. a) Gli Stati membri riconoscono la decisione di rigetto di una domanda emessa dalle competenti autorità degli altri Stati membri, quando tali rigetti sono motivati dalle disposizioni del presente regolamento.
- b) Questa disposizione è tuttavia derogabile in presenza di circostanze notevolmente mutate o quando siano emersi nuovi elementi probatori a sostegno di una domanda. In questi casi, l'organo di gestione che rilascia una licenza o un certificato ne informa la Commissione precisandone i motivi.

*Articolo 7***Deroghe**

1. *Esemplari nati e allevati in cattività o riprodotti artificialmente*
  - a) Fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 8, gli esemplari delle specie elencate nell'allegato A, che sono nati e allevati in cattività o riprodotti artificialmente, sono soggetti alla disciplina riguardante gli esemplari delle specie elencate nell'allegato B.
  - b) Nel caso di piante riprodotte artificialmente, le disposizioni degli articoli 4 e 5 sono derogabili nel rispetto delle norme speciali stabilite dalla Commissione e riguardanti:
    - i) l'uso di certificati fitosanitari;
    - ii) il commercio da parte di commercianti registrati e delle Istituzioni scientifiche di cui al paragrafo 4 del presente articolo; e
    - iii) il commercio di ibridi.

**▼M14**

- c) La Commissione stabilisce i criteri per determinare se un esemplare sia nato e sia stato allevato in cattività o sia stato riprodotto artificialmente e se gli scopi perseguiti siano di tipo commerciale, nonché il contenuto delle norme speciali di cui alla lettera b). Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼B**

2. *Transito*
  - a) In deroga all'articolo 4, per gli esemplari in transito nella Comunità non sono richieste la verifica e la presentazione all'ufficio doganale frontaliero d'introduzione delle licenze, notifiche e certificati prescritti.
  - b) Per le specie elencate negli allegati del presente regolamento ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettere a) e b), la deroga di cui alla lettera a) si applica soltanto qualora le competenti autorità dello Stato terzo da cui avviene l'esportazione o riesportazione abbiano rilasciato un documento valido di esportazione o riesportazione, previsto dalla Convenzione, che corrisponda agli esemplari che esso accompagna e che specifichi la destinazione dell'esemplare.

**▼M14**

- c) Se il documento di cui alla lettera b) non è stato rilasciato prima dell'esportazione o della riesportazione, l'esemplare è sequestrato e può essere eventualmente confiscato, a meno che il documento sia presentato a posteriori alle condizioni stabilite dalla Commissione. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼M14**3. *Oggetti personali e domestici*

Le disposizioni degli articoli 4 e 5 non si applicano agli esemplari morti, alle parti o ai prodotti derivati dalle specie elencate negli allegati da A a D che siano oggetti personali o domestici introdotti nella Comunità, ovvero esportati o riesportati dalla stessa, in osservanza delle disposizioni stabilite dalla Commissione. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

4. *Istituzioni scientifiche*

I documenti di cui agli articoli 4, 5, 8 e 9 non sono richiesti per gli esemplari da erbario e da museo conservati, essiccati o in inclusione, né per le piante vive recanti un'etichetta il cui modello sia stato fissato secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2, ovvero un'etichetta analoga rilasciata o approvata da un organo di gestione di un paese terzo, quando si tratti di prestiti non commerciali, donazioni e scambi tra scienziati ed istituzioni scientifiche registrati da un organo di gestione dello Stato in cui si trovano.

**▼B***Articolo 8***Disposizioni relative al controllo delle attività commerciali**

1. Sono vietati l'acquisto, l'offerta di acquisto, l'acquisizione in qualunque forma a fini commerciali, l'esposizione in pubblico per fini commerciali, l'uso a scopo di lucro e l'alienazione, nonché la detenzione, l'offerta o il trasporto a fini di alienazione, di esemplari delle specie elencate nell'allegato A.
2. Gli Stati membri possono vietare la detenzione di esemplari in particolare di animali vivi appartenenti a specie dell'allegato A.
3. Un'esenzione dai divieti di cui al paragrafo 1 può essere decisa, nel rispetto dei requisiti o altre normative comunitarie sulla conservazione della flora e della fauna selvatiche, con il rilascio di un certificato in tal senso da parte dell'organo di gestione dello Stato membro in cui gli esemplari si trovano, qualora gli esemplari:
  - a) siano stati acquisiti o introdotti nella Comunità prima che le disposizioni relative alle specie elencate nell'appendice I della Convenzione o nell'allegato C1 del regolamento (CEE) n. 3626/82, ovvero nell'allegato A del presente regolamento, siano divenute applicabili a tali esemplari; ovvero
  - b) siano esemplari lavorati e acquisiti da più di cinquant'anni; ovvero
  - c) siano stati introdotti nella Comunità in conformità del presente regolamento e debbano essere utilizzati per fini che non pregiudicano la sopravvivenza della specie interessata; ovvero
  - d) siano esemplari nati e allevati in cattività di una specie animale o esemplari riprodotti artificialmente di una specie vegetale ovvero parti o prodotti derivati da tali esemplari; ovvero
  - e) siano necessari, in circostanze eccezionali, per il progresso della scienza o per essenziali finalità biomediche nel rispetto della direttiva 89/609/CEE del Consiglio, del 24 novembre 1986, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici <sup>(1)</sup>, ove la specie in questione risulti essere l'unica adatta a tali fini e non si disponga di esemplari di tale specie nati e allevati in cattività; ovvero

(<sup>1</sup>) GU n. L 358 del 18.12.1986, pag. 1.

**▼B**

- f) siano destinati a scopi di allevamento o riproduzione, dai quali la conservazione della specie in questione trarrà beneficio; ovvero
- g) siano destinati a ricerca o istruzione finalizzate alla preservazione o conservazione della specie; ovvero
- h) abbiano origine in uno Stato membro e siano stati rimossi dal loro habitat naturale di origine in conformità della legislazione in vigore in tale Stato membro.

**▼M14**

4. La Commissione può definire deroghe generali ai divieti di cui al paragrafo 1, sulla base delle condizioni di cui al paragrafo 3, nonché deroghe generali relative a specie comprese nell'allegato A, a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), punto ii). Tali deroghe devono rispettare i requisiti di altre normative comunitarie sulla conservazione della fauna e della flora selvatiche. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼B**

5. I divieti di cui al paragrafo 1 si applicano altresì agli esemplari delle specie elencate nell'allegato B, salvo che all'autorità competente dello Stato membro interessato sia prodotta una prova sufficiente della loro acquisizione e, ove abbiano origine al di fuori della Comunità, della loro introduzione in conformità della legislazione vigente in materia di conservazione della flora e fauna selvatiche.

6. Le autorità competenti degli Stati membri possono alienare a loro discrezione gli esemplari delle specie elencate negli allegati da B a D che siano stati sequestrati in base al presente regolamento, a condizione che non vengano restituiti direttamente alla persona fisica o giuridica cui sono stati sequestrati o che ha partecipato all'infrazione. Tali esemplari sono equiparati a tutti gli effetti agli esemplari oggetto di acquisizione legale.

*Articolo 9***Spostamento degli esemplari vivi**

1. Qualsiasi spostamento all'interno della Comunità di un esemplare vivo di una delle specie inserite nell'allegato A dalla località indicata nella licenza d'importazione o in un certificato rilasciato in conformità del presente regolamento, è soggetto alla previa autorizzazione di un organo di gestione dello Stato membro in cui l'esemplare si trova. Negli altri casi di spostamento, il responsabile dello spostamento dell'esemplare dovrà, se del caso, poter fornire la prova dell'origine legale dell'esemplare.

2. Tale autorizzazione:

- a) può essere concessa soltanto qualora l'autorità scientifica competente di tale Stato membro o, in caso di spostamento verso un altro Stato membro, l'autorità scientifica competente di quest'ultimo, si sia assicurata che la sistemazione prevista nel luogo di destinazione dell'esemplare vivo è adeguatamente attrezzata per conservarlo e trattarlo con cura;
- b) è attestata dal rilascio del certificato; e
- c) se del caso, è immediatamente comunicata a un organo di gestione dello Stato membro nel quale l'esemplare deve essere collocato.

3. Tale autorizzazione non è tuttavia necessaria se un animale vivo deve essere spostato per un urgente trattamento veterinario ed è riportato direttamente nella località per esso autorizzata.

4. In caso di spostamento all'interno della Comunità di un esemplare vivo di una delle specie elencate nell'allegato B, il detentore può ab-

**▼B**

bandonare l'esemplare se il destinatario previsto sia adeguatamente informato della sistemazione, delle attrezzature e delle operazioni richieste per garantirne una corretta assistenza.

5. Qualsiasi esemplare vivo che sia trasportato nella, dalla ovvero all'interno della Comunità, o vi sia trattenuto in periodi di transito o trasbordo, viene preparato, spostato e assistito in modo da ridurre al minimo il rischio di lesioni, danni alla salute o maltrattamento, e, nel caso di animali, in conformità della legislazione comunitaria sulla protezione degli animali durante il trasporto.

**▼M14**

6. La Commissione può stabilire restrizioni alla detenzione o allo spostamento di esemplari vivi di tali specie in relazione alle quali siano state previste restrizioni all'introduzione nella Comunità in conformità dell'articolo 4, paragrafo 6. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼B***Articolo 10***Certificati**

Quando un organo di gestione di uno Stato membro riceve dalla persona interessata una domanda corredata di tutti i prescritti documenti giustificativi e purché ricorrano i presupposti relativi al loro rilascio, può rilasciare un certificato ai fini di cui all'articolo 5, paragrafo 2, lettera b), all'articolo 5, paragrafi 3 e 4, all'articolo 8 e all'articolo 9, paragrafo 2, lettera b).

*Articolo 11***Validità delle licenze e dei certificati e condizioni speciali di rilascio**

1. Fatte salve misure più rigorose che gli Stati membri possono adottare o mantenere, le licenze e i certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati membri in conformità del presente regolamento sono validi in tutta la Comunità.

2. a) Tuttavia, le licenze e i certificati, nonché i documenti rilasciati in base ad essi, non sono considerati validi qualora un'autorità competente ovvero la Commissione, in consultazione con l'organo che ha provveduto al rilascio dei suddetti documenti, dimostri che il rilascio è avvenuto sulla base dell'erronea considerazione che ricorressero tutti i presupposti richiesti

b) Gli esemplari che si trovino nel territorio di uno Stato membro e ai quali si riferisca tale documentazione sono sequestrati dalle competenti autorità dello Stato membro e possono essere confiscati.

3. L'autorità che rilascia una licenza o un certificato in conformità del presente regolamento può ivi prevedere condizioni e requisiti finalizzati all'osservanza del regolamento medesimo. Qualora fosse necessario incorporare tali condizioni o requisiti nel modello delle licenze o dei certificati, gli Stati membri ne informano la Commissione.

4. Qualsiasi licenza di importazione rilasciata sulla base di una copia della corrispondente licenza di esportazione o del certificato di riesportazione è valida ai fini dell'introduzione degli esemplari nella Comunità soltanto se accompagnata dall'originale della licenza di esportazione o del certificato di riesportazione validi.

**▼M14**

5. La Commissione stabilisce i termini per il rilascio di licenze e certificati. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼B***Articolo 12***Luoghi di introduzione nella Comunità e di esportazione dalla medesima**

1. Gli Stati membri designano gli uffici doganali che espletano le verifiche e formalità per l'introduzione nella Comunità di esemplari di specie previste dal presente regolamento ai fini della loro destinazione doganale ai sensi del regolamento (CEE) n. 2913/92 e per la loro esportazione dalla Comunità, precisando quelli specificamente incaricati degli esemplari vivi.
2. Tutti gli uffici designati ai sensi del paragrafo 1 sono dotati di personale sufficiente e opportunamente formato. Gli Stati membri si accertano dell'esistenza di strutture di accoglienza conformi alle disposizioni della legislazione comunitaria pertinente, per quanto riguarda il trasporto e l'accoglienza degli animali vivi, e provvedono, se necessario, affinché siano prese disposizioni adeguate per le piante vive.
3. Tutti gli uffici designati ai sensi del paragrafo 1 sono notificati alla Commissione, che ne pubblica un elenco nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

**▼M14**

4. In casi eccezionali e conformemente a criteri definiti dalla Commissione, un organo di gestione può autorizzare l'introduzione nella Comunità ovvero l'esportazione o riesportazione dalla stessa presso un ufficio doganale diverso da quelli designati in conformità del paragrafo 1. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

**▼B**

5. Gli Stati membri hanno cura che il pubblico sia informato, ai posti di frontiera, delle disposizioni di esecuzione del presente regolamento.

*Articolo 13***Organi di gestione, autorità scientifiche e altri organi competenti**

1.
  - a) Ogni Stato membro designa un organo di gestione responsabile in via principale dell'esecuzione del presente regolamento e delle comunicazioni con la Commissione.
  - b) Ogni Stato membro può inoltre designare ulteriori organi di gestione e altri organi competenti incaricati di cooperare nell'applicazione del regolamento; in tal caso l'organo di gestione principale ha il compito di fornire agli organi aggiuntivi tutte le informazioni necessarie alla corretta applicazione del regolamento.
2. Ogni Stato membro designa una o più autorità scientifiche, opportunamente qualificate e aventi funzioni distinte da quelle di tutti gli organi di gestione designati.
3.
  - a) Gli Stati membri trasmettono, al più tardi tre mesi prima della data di applicazione del presente regolamento, denominazioni e indirizzi degli organi di gestione, degli altri organi cui è attribuita la competenza di rilasciare licenze e certificati e delle autorità scientifiche alla Commissione, che pubblica queste informazioni nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* entro il termine d'un mese.
  - b) Ciascun organo di gestione di cui al paragrafo 1, lettera a), su richiesta in tal senso della Commissione, trasmette a quest'ultima entro due mesi i nomi e i modelli delle firme delle persone autorizzate a sottoscrivere licenze o certificati, nonché esemplari di timbri, sigilli o altri strumenti utilizzati per l'autenticazione delle licenze o certificati.



**▼B**

- c) Gli Stati membri comunicano alla Commissione qualsiasi modificazione delle informazioni precedentemente trasmesse, entro due mesi dalla data in cui essa è intervenuta.

*Articolo 14***Controllo dell'osservanza del regolamento e indagini sulle violazioni**

1.
  - a) Le autorità competenti degli Stati membri controllano l'osservanza delle disposizioni del presente regolamento.
  - b) Le autorità competenti che, in qualsiasi momento, abbiano motivo di ritenere violate le presenti disposizioni, adottano le iniziative appropriate per assicurare l'osservanza o per esperire azioni giudiziarie.
  - c) Gli Stati membri informano la Commissione, nonché il segretariato della Convenzione, per le specie elencate negli allegati di quest'ultima, di tutte le misure adottate dalle autorità competenti in relazione a violazioni significative del presente regolamento, compresi i sequestri e le confische.
2. La Commissione segnala alle autorità competenti degli Stati membri le materie per le quali ritiene necessarie indagini in base al presente regolamento. Gli Stati membri informano del risultato di tali indagini la Commissione, nonché, per quanto concerne le specie elencate nelle appendici della Convenzione, il segretariato di quest'ultima.
3.
  - a) È istituito un gruppo «Esecuzione» composto di rappresentanti delle autorità di ciascuno Stato membro con la responsabilità di assicurare l'attuazione delle disposizioni del presente regolamento. Il gruppo è presieduto dal rappresentante della Commissione.
  - b) Il gruppo «Esecuzione» studia le questioni tecniche relative all'applicazione del presente regolamento presentate dal presidente di propria iniziativa oppure su richiesta dei membri del gruppo del comitato.
  - c) La Commissione trasmette al comitato i pareri espressi in sede di gruppo «Esecuzione».

*Articolo 15***Comunicazione delle informazioni**

1. Gli Stati membri e la Commissione si comunicano reciprocamente le informazioni necessarie all'applicazione del presente regolamento.  
Gli Stati membri e la Commissione adottano tutte le misure per sensibilizzare e informare il pubblico sulle disposizioni di applicazione della Convenzione e del presente regolamento e delle misure di esecuzione di quest'ultimo.
2. La Commissione si tiene in comunicazione con il segretariato della Convenzione al fine di assicurare l'efficace attuazione di questa in tutto il territorio in cui si applica il presente regolamento.
3. La Commissione comunica immediatamente ogni parere del gruppo di consulenza scientifica agli organi di gestione degli Stati membri interessati.
4.
  - a) Prima del 15 giugno di ciascun anno, gli organi di gestione degli Stati membri comunicano alla Commissione tutte le informazioni relative all'anno precedente richieste per la stesura dei rapporti di cui all'articolo VIII, paragrafo 7, lettera a) della Convenzione, nonché le informazioni equivalenti sul commercio internazionale di tutti gli esemplari delle specie elencate negli allegati A, B e C e sull'introduzione nella Comunità di esem-

**▼B**

plari delle specie elencate nell'allegato D. ►**M14** Le informazioni da comunicare e la forma della loro presentazione sono specificate dalla Commissione secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2. ◀

- b) In base alle informazioni di cui alla lettera a), la Commissione pubblica annualmente anteriormente al 31 ottobre un rapporto statistico sull'introduzione nella Comunità, nonché sull'esportazione e riesportazione dalla stessa, degli esemplari delle specie cui si applica il presente regolamento e trasmette al segretariato della Convenzione le informazioni relative alle specie contemplate da quest'ultima.
- c) Fatto salvo l'articolo 20, ogni due anni, entro il 15 giugno, e per la prima volta nel 1999, gli organi di gestione degli Stati membri comunicano alla Commissione tutte le informazioni relative al biennio precedente richieste per la stesura dei rapporti di cui all'articolo VIII, paragrafo 7, lettera b) della Convenzione, nonché le informazioni equivalenti sulle disposizioni del presente regolamento che esulano dal campo di applicazione della convenzione. ►**M14** Le informazioni da comunicare e la forma della loro presentazione sono specificate dalla Commissione secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2. ◀
- d) In base alle informazioni di cui alla lettera c), la Commissione pubblica ogni due anni entro il 31 ottobre, e per la prima volta nel 1999, un rapporto sull'applicazione e sul rispetto del presente regolamento.

**▼M14**

5. Ai fini della preparazione delle modifiche agli allegati, le autorità competenti degli Stati membri trasmettono alla Commissione tutte le informazioni pertinenti. La Commissione specifica le informazioni richieste, secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2.

**▼B**

►**C1** 6. Senza pregiudizio della direttiva ◀ 90/313/CEE del Consiglio, del 7 giugno 1990, concernente la libertà di accesso all'informazione in materia di ambiente <sup>(1)</sup>, la Commissione adotta le misure adeguate per tutelare il carattere riservato delle informazioni ottenute in applicazione del presente regolamento.

*Articolo 16***Sanzioni**

1. Gli Stati membri adottano i provvedimenti adeguati per garantire che siano irrogate sanzioni almeno per le seguenti violazioni del presente regolamento:

- a) introduzione di esemplari nella Comunità ovvero esportazione o riesportazione dalla stessa, senza il prescritto certificato o licenza ovvero con certificato o licenza falsi, falsificati o non validi, ovvero alterati senza l'autorizzazione dell'organo che li ha rilasciati;
- b) inosservanza delle prescrizioni specificate in una licenza o in un certificato rilasciati in conformità del presente regolamento;
- c) falsa dichiarazione oppure comunicazione di informazioni scientemente false al fine di conseguire una licenza o un certificato;
- d) uso di una licenza o certificato falsi, falsificati o non validi, ovvero alterati senza autorizzazione, come mezzo per conseguire una licenza o un certificato comunitario ovvero per qualsiasi altro scopo rilevante ai sensi del presente regolamento;

<sup>(1)</sup> GU n. L 158 del 23.6.1990, pag. 56.

**▼B**

- e) omessa o falsa notifica all'importazione;
  - f) il trasporto di esemplari vivi non correttamente preparati in modo da ridurre al minimo il rischio di lesioni, danno alla salute o maltrattamenti;
  - g) uso di esemplari delle specie elencate nell'allegato A difforme dall'autorizzazione concessa all'atto del rilascio della licenza di importazione o successivamente;
  - h) commercio di piante riprodotte artificialmente in contrasto con le prescrizioni stabilite in base all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b);
  - i) il trasporto di esemplari nella o dalla Comunità ovvero transito attraverso la stessa senza la licenza o il certificato prescritti rilasciati in conformità del regolamento e, nel caso di esportazione o riesportazione da un paese terzo parte contraente della Convenzione, in conformità della stessa, ovvero senza una prova sufficiente della loro esistenza;
  - j) acquisto, o offerta di acquisto, acquisizione a fini commerciali, uso a scopo di lucro, esposizione al pubblico per fini commerciali, alienazione nonché detenzione, offerta o trasporto a fini di alienazione, di esemplari in violazione dell'articolo 8;
  - k) uso di una licenza o di un certificato per un esemplare diverso da quello per il quale sono stati rilasciati;
  - l) falsificazione o alterazione di qualsiasi licenza o certificato rilasciati in conformità del presente regolamento;
  - m) omessa comunicazione del rigetto di una domanda di licenza o certificato, in conformità dell'articolo 6, paragrafo 3.
2. I provvedimenti di cui al paragrafo 1 debbono essere commisurati alla natura e alla gravità delle violazioni e contemplare norme sul sequestro e, se del caso, sulla confisca degli esemplari.
3. L'esemplare confiscato è affidato all'organo di gestione dello Stato membro in cui è avvenuta la confisca, il quale:
- a) previa consultazione dell'autorità scientifica di tale Stato membro, colloca o comunque cede l'esemplare alle condizioni che ritenga appropriato e secondo gli obiettivi e le disposizioni della Convenzione e del presente regolamento; e
  - b) nel caso di un esemplare vivo introdotto nella Comunità, può previa consultazione con lo Stato da cui esso è stato esportato, restituire l'esemplare a tale Stato a spese della persona che ha commesso l'infrazione.
4. Se un esemplare vivo di una specie elencato negli allegati B o C giunge, in provenienza da un paese terzo, a un luogo di introduzione senza la prescritta licenza o certificato validi, l'esemplare può essere sequestrato e confiscato oppure, ove il destinatario rifiuti di riconoscere l'esemplare, le autorità competenti dello Stato membro responsabili del luogo di introduzione possono, se del caso, respingere la spedizione e imporre al vettore di rinviare l'esemplare al luogo di partenza.

*Articolo 17***Gruppo di consulenza scientifica**

1. È istituito un gruppo di consulenza scientifica composto dai rappresentanti della o delle autorità scientifiche di ogni Stato membro e presieduto dal rappresentante della Commissione.
2. a) Il gruppo di consulenza scientifica esamina qualsiasi questione scientifica, relativa all'applicazione del presente regolamento — in particolare quelle concernenti l'articolo 4, paragrafi 1 a), 2 a) e 6 — sollevata dal presidente di propria iniziativa ovvero su richiesta di un suo componente o del comitato

**▼B**

- b) La Commissione comunica al comitato i pareri del gruppo di consulenza scientifica.

**▼M9***Articolo 18*

1. La Commissione è assistita da un Comitato.
2. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente articolo, si applicano gli articoli 5 e 7 della decisione 1999/468/CE <sup>(1)</sup>; tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

Il periodo di cui all'articolo 5 paragrafo 6, della decisione 1999/468/CE è fissato a tre mesi. Per i compiti che il Comitato deve svolgere in virtù dell'articolo 19, paragrafi 1 e 2, se il Consiglio non ha deliberato entro tre mesi a decorrere dalla data in cui gli è stata sottoposta la proposta. La Commissione adotta le misure proposte.

**▼M14**

3. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano l'articolo 5 *bis*, paragrafi da 1 a 4, e l'articolo 7 della decisione 1999/468/CE, tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.
4. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano l'articolo 5 *bis*, paragrafi da 1 a 4, e paragrafo 5, lettera b), e l'articolo 7 della decisione 1999/468/CE, tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

I termini di cui all'articolo 5 *bis*, paragrafo 3, lettera c), e paragrafo 4, lettere b) ed e), della decisione 1999/468/CE sono fissati rispettivamente a un mese, un mese e due mesi.

*Articolo 19*

1. La Commissione adotta le misure di cui all'articolo 4, paragrafo 6, all'articolo 5, paragrafo 7, lettera b), all'articolo 7, paragrafo 4, all'articolo 15, paragrafo 4, lettere a) e c), all'articolo 15, paragrafo 5, e all'articolo 21, paragrafo 3, secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2.

La Commissione stabilisce il modello dei documenti di cui agli articoli 4 e 5, all'articolo 7, paragrafo 4, e all'articolo 10 secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2.

2. La Commissione adotta le misure di cui all'articolo 4, paragrafo 7, all'articolo 5, paragrafo 5, all'articolo 7, paragrafo 1, lettera c), paragrafo 2, lettera c), e paragrafo 3, all'articolo 8, paragrafo 4, all'articolo 9, paragrafo 6, all'articolo 11, paragrafo 5 e all'articolo 12, paragrafo 4. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

3. La Commissione definisce condizioni e criteri uniformi per quanto riguarda:

- a) il rilascio, la validità e l'uso dei documenti di cui agli articoli 4 e 5, all'articolo 7, paragrafo 4, e all'articolo 10;
- b) l'uso di certificati fitosanitari di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b, punto i);
- c) la definizione, se necessario, di procedure di marcatura degli esemplari per facilitarne l'identificazione e garantire l'osservanza delle disposizioni.

<sup>(1)</sup> Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23).

**▼M14**

Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

4. La Commissione adotta, se necessario, ulteriori misure intese ad attuare risoluzioni della conferenza delle parti della convenzione, decisioni o raccomandazioni del comitato permanente della convenzione e raccomandazioni del segretariato della convenzione. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, completandolo, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

5. La Commissione procede alla modifica degli allegati da A a D, ad eccezione delle modifiche dell'allegato A che non risultano da decisioni della conferenza delle parti della convenzione. Tali misure, intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 18, paragrafo 4.

**▼B***Articolo 20***Disposizioni finali**

Ogni Stato membro notifica alla Commissione e al segretariato della Convenzione le disposizioni specificamente emanate ai fini dell'applicazione del presente regolamento, nonché tutti gli strumenti giuridici e le azioni intraprese per la sua applicazione ed esecuzione.

La Commissione comunica tali informazioni agli altri Stati membri.

*Articolo 21*

1. Il regolamento (CEE) n. 3626/82 è abrogato.
2. In attesa dell'adozione delle misure previste all'articolo 19, paragrafi 1 e 2, gli Stati membri possono mantenere o continuare ad applicare le misure adottate conformemente al regolamento (CEE) n. 3626/82 e al regolamento (CEE) n. 3418/83 della Commissione, del 28 novembre 1983, recante modalità uniformi per il rilascio e per l'uso dei documenti richiesti ai fini dell'applicazione nella Comunità della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione <sup>(1)</sup>.

**▼M14**

3. La Commissione, due mesi prima dell'applicazione del presente regolamento, secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 18, paragrafo 2, ed in accordo con il gruppo di consulenza scientifica:

**▼B**

- a) verifica che nessun elemento giustifichi restrizioni all'introduzione nella Comunità delle specie dell'allegato C1 del regolamento (CEE) n. 3626/82 non incluse nell'allegato A del presente regolamento;
- b) adotta un regolamento che trasforma l'allegato D in un elenco rappresentativo di specie rispondenti ai criteri di cui all'articolo 3, paragrafo 4, lettera a).

*Articolo 22*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Esso si applica a decorrere dal 1° giugno 1997.

<sup>(1)</sup> GU n. L 344 del 7.12.1983, pag. 1.

**▼B**

Gli articoli 12, 13, 14, paragrafo 3, 16, 17, 18, 19 e 21, paragrafo 3 si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼ **M13***ALLEGATO***Note sull'interpretazione degli allegati A, B, C e D**

1. Le specie che figurano negli allegati A, B, C e D sono indicate:
  - a) secondo il nome delle specie; o
  - b) secondo l'insieme delle specie appartenenti a un taxon superiore o a una parte designata di detto taxon.
2. L'abbreviazione «spp.» designa tutte le specie di un taxon superiore.
3. Altri riferimenti a taxa superiori alla specie rispondono unicamente a fini di informazione o classificazione.
4. Le specie figuranti in grassetto nell'allegato A sono ivi incluse conformemente alla protezione disposta dalla direttiva 79/409/CEE del Consiglio (direttiva «Uccelli») o dalla direttiva 92/43/CEE del Consiglio (direttiva «Habitat»).
5. Le seguenti abbreviazioni designano taxa vegetali di livello inferiore alla specie:
  - a) «ssp.» designa le sottospecie;
  - b) «var(s).» designa la/le varietà; e
  - c) «fa» designa le forme.
6. I simboli «(I)», «(II)» e «(III)» posti dopo il nome di una specie o di un taxon superiore si riferiscono alle appendici della Convenzione nelle quali sono elencate le specie in questione, conformemente alle note da 7 a 9. L'assenza di questi richiami significa che le specie in questione non figurano nelle appendici della Convenzione.
7. Il simbolo (I) posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica che la specie o il taxon superiore in questione figurano nell'appendice I della Convenzione.
8. Il simbolo (II) posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica che la specie o il taxon superiore in questione figurano nell'appendice II della Convenzione.
9. Il simbolo (III) posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica che la specie o il taxon superiore in questione figurano nell'appendice III della Convenzione. In questo caso è altresì indicato il paese in relazione al quale la specie o il taxon superiore figurano nell'appendice III.
10. Gli ibridi possono essere espressamente inclusi nelle appendici, ma soltanto se formano popolazioni distinte e stabili in natura. Gli animali ibridi che nelle precedenti quattro generazioni della loro ascendenza hanno uno o più esemplari di specie incluse negli allegati A o B sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento come se fossero una specie completa, anche se l'ibrido in questione non è espressamente incluso negli allegati.
11. Se una specie è compresa nell'allegato A, B o C, tutte le parti e i prodotti da essa derivati sono compresi nello stesso allegato, salvo se tale specie reca un'annotazione indicante che sono inclusi soltanto parti e prodotti specifici. Ai sensi dell'articolo 2, lettera t), del presente regolamento, il simbolo «#», seguito da un numero posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore iscritto nell'allegato B o C serve ad indicare parti o prodotti derivati specificati come segue, agli effetti del regolamento:
  - #1 Serve a designare parti e prodotti derivati, eccetto:
    - a) semi, spore e polline (masse polliniche comprese);
    - b) colture di piantine o di tessuti *in vitro*, in mezzi solidi o liquidi, trasportate in contenitori sterili;
    - c) fiori recisi di piante propagate artificialmente; e
    - d) frutti, parti e prodotti derivati da piante del genere *Vanilla* propagate artificialmente.
  - #2 Serve a designare parti e prodotti derivati, eccetto:
    - a) semi e polline; e
    - b) prodotti finiti imballati e pronti per la vendita al dettaglio.

▼ **M13**

- #3 Serve a designare radici intere o tranciate e parti di radici.
- #4 Serve a designare parti e prodotti derivati, eccetto:
- a) semi, eccetto quelli di cactus messicani originari del Messico, e polline;
  - b) colture di piantine o di tessuti *in vitro*, in mezzi solidi o liquidi, trasportate in contenitori sterili;
  - c) fiori recisi di piante propagate artificialmente;
  - d) frutti, parti e prodotti derivati da piante acclimatate o propagate artificialmente; e
  - e) elementi separati di fusto (pale) nonché parti e prodotti derivati da piante del genere *Opuntia*, sottogenere *Opuntia*, acclimatate o propagate artificialmente.
- #5 Serve a designare tronchi, legname segato e fogli da impiallacciatura.
- #6 Serve a designare tronchi, legname segato, fogli da impiallacciatura e compensato.
- #7 Serve a designare tronchi, polveri ed estratti.
- #8 Serve a designare parti sotterranee (ossia radici e rizomi): intere, parti e in polvere.
- #9 Serve a designare parti e prodotti derivati, eccetto quelli recanti l'etichetta «Produced from *Hoodia* spp. material obtained through controlled harvesting and production in collaboration with the CITES Management Authorities of Botswana/Namibia/South Africa under agreement No BW/NA/ZA xxxxxx»
- #10 Serve a designare tronchi, legname segato e fogli da impiallacciatura, compresi articoli in legno non finiti utilizzati per la fabbricazione di archi per strumenti musicali a corde.
- #11 Serve a designare tronchi, legname segato, fogli da impiallacciatura, compensato, polveri ed estratti.
12. Nessuna delle specie o dei taxa superiori di FLORA inclusi nell'allegato A è annotata in modo che i suoi ibridi siano trattati in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento. Pertanto gli ibridi propagati artificialmente, prodotti da una o più di tali specie o taxa, possono essere commercializzati con un certificato di propagazione artificiale. Inoltre i semi e il polline (masse polliniche compresse), i fiori recisi e le colture di piantine o di tessuti *in vitro*, in mezzi solidi o liquidi, trasportate in contenitori sterili, provenienti da questi ibridi non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento.
13. L'urina, le feci e l'ambra grigia che costituiscono rifiuti ottenuti senza manipolazione dall'animale in questione non sono soggette alle disposizioni del regolamento.
14. Per quanto riguarda le specie della fauna elencate nell'allegato D, le disposizioni si applicano solo agli esemplari vivi interi o sostanzialmente interi, agli esemplari morti ad eccezione dei taxa annotati come segue per indicare che esse si applicano anche ad altre parti e prodotti derivati:
- § 1 Le pelli, intere o sostanzialmente intere, grezze o conciate.
  - § 2 Le penne o le pelli o altre parti recanti penne.
15. Per quanto riguarda le specie della flora elencate nell'allegato D, le disposizioni si applicano solo agli esemplari vivi ad eccezione dei taxa annotati come segue per indicare che esse si applicano anche ad altre parti e prodotti derivati:
- § 3 Piante secche e fresche compresi, ove del caso: foglie, radici/rizomi, fusti, semi/spore, corteccia e frutti.
  - § 4 Tronchi, legname segato e fogli da impiallacciatura



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>FAUNA</b>				
CHORDATA (CORDATI)				
<b>MAMMALIA</b>				Mammiferi
<b>ARTIODACTYLA</b>				
<b>Antilocapridae</b>	<i>Antilocapra americana</i> (I) (Solo la popolazione del Messico; le altre popolazioni non sono incluse negli allegati del presente regolamento)			<b>Antilocapra</b> Antilocapra
<b>Bovidae</b>	<i>Addax nasomaculatus</i> (I)	<i>Ammotragus lervia</i> (II)	<i>Pecora crinita o ammotrago</i> (III Nepal)	<b>Antilopi, bovini, cefalofi, gazzelle, capre, pecore, ecc.</b> Antilope addax Pecora crinita o ammotrago Antilope cervicapra
	<i>Bos gaurus</i> (I) (Esclude la forma addomesticata di <i>Bos frontalis</i> , che non è soggetta alle disposizioni del presente regolamento)	<i>Bison bison athabascaae</i> (II)		Bisonte dei boschi Gaur
	<i>Bos mutus</i> (I) (Esclude la forma addomesticata di <i>Bos grunniens</i> , che non è soggetta alle disposizioni del presente regolamento)			Yack selvatico
	<i>Bos sauveli</i> (I)		<i>Bubalus arnee</i> (III Nepal) (Esclude la forma addomesticata di <i>Bubalus bubalis</i> , che non è soggetta alle disposizioni del presente regolamento)	Couprey Bufalo indiano
	<i>Bubalus depressicornis</i> (I)			Anoa o bufalo pigmeo di pianura
	<i>Bubalus mindorensis</i> (I)			Bufalo di Mindoro o Tamaru

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Bubalus quarlesi</i> (I)	<i>Budorcas taxicolor</i> (II)		Anoa di montagna Takin
	<i>Capra falconeri</i> (I)			Markor o capra di Falconer
	<i>Capricornis milneedwardsii</i> (I)			Capricorno cinese
	<i>Capricornis rubidus</i> (I)			Capricorno rosso
	<i>Capricornis sumatraensis</i> (I)			Capricorno di Sumatra o Seran
	<i>Capricornis thar</i> (I)			Capricorno dell'Himalaya
		<i>Cephalophus brookei</i> (II)		
		<i>Cephalophus dorsalis</i> (II)		Cefalofo dalla schiena nera
	<i>Cephalophus jentinki</i> (I)			Cefalofo di Jentink
		<i>Cephalophus ogilbyi</i> (II)		Cefalofo di Fernando Poo
		<i>Cephalophus silvicultor</i> (II)		Cefalofo dei boschi o dalla schiena nera
		<i>Cephalophus zebra</i> (II)		Cefalofo zebra
		<i>Damaliscus pygargus pygargus</i> (II)		Bontebok
	<i>Gazella cuvieri</i> (I)			Gazzella di Cuvier
			<i>Gazella dorcas</i> (III Algeria/Tunisia)	Gazzella dorcade
	<i>Gazella leptoceros</i> (I)			Gazzella bianca
	<i>Hippotragus niger variani</i> (I)			Antilope nera gigante
		<i>Kobus leche</i> (II)		Cobo lichi
	<i>Naemorhedus baileyi</i> (I)			Goral cinese
	<i>Naemorhedus caudatus</i> (I)			Goral rosso
	<i>Naemorhedus goral</i> (I)			Goral grigio
	<i>Naemorhedus griseus</i> (I)			Chinese goral
	<i>Nanger dama</i> (I)			Gazzella dama

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Camelidae</b>	<i>Oryx dammah</i> (I)			Gazzella dama
	<i>Oryx leucoryx</i> (I)	<i>Ovis ammon</i> (II) (Ad eccezione delle sottospecie incluse nell'allegato A)		Orice bianco o d'Arabia Argali o muflone asiatico
	<i>Ovis ammon hodgsonii</i> (I)			Muflone dell'Himalaya
	<i>Ovis ammon nigrimontana</i> (I)	<i>Ovis canadensis</i> (II) (Solo la popolazione del Messico; le altre popolazioni non sono incluse negli allegati del presente regolamento)		Argali dei Kara Tau Solo la popolazione del Messico; le altre popolazioni non sono incluse negli allegati del presente regolamento
	<i>Ovis orientalis ophion</i> (I)	<i>Ovis vignei</i> (II) ((Ad eccezione delle sottospecie incluse nell'allegato A)		Muflone di Cipro Pecora della steppa
	<i>Ovis vignei vignei</i> (I)			Muflone del Kashmir o Urial
	<i>Pantholops hodgsonii</i> (I)	<i>Philantomba monticola</i> (II)		Muflone del Kashmir o Urial Cefalofo azzurro
	<i>Pseudoryx nghetinhensis</i> (I)			Cefalofo azzurro
	<i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> (I)	<i>Saiga borealis</i> (II)		Camoscio d'Abruzzo Saiga della Mongolia
		<i>Saiga tatarica</i> (II)		Saiga della Mongolia
			<i>Tetracerus quadricornis</i> (III Nepal)	Antilope quadricorne
		<i>Lama glama guanicoe</i> (II)		<b>Cammelli, guanaco, vigogna</b> Guanaco
		<i>Vicugna vicugna</i> (I) (Ad eccezione delle seguenti popolazioni: Argentina [la popolazione delle province Jujuy e Catamarca e le popolazioni in semicattività delle province Jujuy, Salta, Catamarca, La Rioja e San	<i>Vicugna vicugna</i> (II) (Solo le popolazioni dell' <b>Argentina</b> <sup>(1)</sup> [la popolazione delle province Jujuy e Catamarca e le popolazioni in semicattività delle province Jujuy, Salta, Catamarca, La Rioja e San Juan], della	

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Cervidae</b>	Juan], Bolivia [l'intera popolazione], Cile [popolazione della Primera Región] e Perù [l'intera popolazione], che figurano nell'allegato B)	<b>Bolivia</b> <sup>(2)</sup> [l'intera popolazione], del <b>Cile</b> <sup>(3)</sup> [popolazione della Primera Región], del <b>Perù</b> <sup>(4)</sup> [l'intera popolazione]; le altre popolazioni sono incluse nell'allegato A)		<b>Cervi, huemul, muntjak, pudu</b>
	<i>Axis calamianensis</i> (I)			Cervo porcino di Calamian
	<i>Axis kuhlii</i> (I)			Cervo porcino di Bawean o Kuhl
	<i>Axis porcinus annamiticus</i> (I)			Cervo porcino dell'Indocina
	<i>Blastocerus dichotomus</i> (I)			Cervo delle paludi
		<i>Cervus elaphus bactrianus</i> (II)		Cervo di Bukara o del Turkestan
	<i>Cervus elaphus hanglu</i> (I)		<i>Cervus elaphus barbarus</i> (III Algeria/Tunisia)	Cervo berbero
	<i>Dama dama mesopotamica</i> (I)			Cervus elaphus hanglu
	<i>Hippocamelus</i> spp. (I)			Daino della Mesopotamia
	<i>Muntiacus crinifrons</i> (I)			Huemul
	<i>Muntiacus vuquangensis</i> (I)		<i>Mazama temama cerasina</i> (III Guatemala)	Mazama grande
	<i>Ozotoceros bezoarticus</i> (I)		<i>Odocoileus virginianus mayensis</i> (III Guatemala)	Muntjak nero
	<i>Pudu puda</i> (I)	<i>Pudu mephistophiles</i> (II)		Muntjak nero
	<i>Rucervus duvaucelii</i> (I)			Cervo coda bianca del Guatemala
	<i>Rucervus eldii</i> (I)			Cervo delle Pampas
				Pudu mephistofele o del Nord
				Pudu comune o del Sud
				Barasinga o Cervo di Duvaucel
				Tameng o Cervo di Eld

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Hippopotamidae</b>		<i>Hexaprotodon liberiensis</i> (II) <i>Hippopotamus amphibius</i> (II)		<b>Ippopotami</b> Ippopotamo pigmeo Ippopotamo
<b>Moschidae</b>	<i>Moschus</i> spp. (I) (Solo le popolazioni di Afghanistan, Bhutan, India, Myanmar, Nepal e Pakistan; le altre popolazioni sono incluse nell'allegato B)	<i>Moschus</i> spp. (II) (Ad eccezione delle popolazioni di Afghanistan, Bhutan, India, Myanmar, Nepal e Pakistan, che sono incluse nell'allegato A)		<b>Cervo muschiato</b> Cervo muschiato o Moschi
<b>Suidae</b>	<i>Babyrousa babyrousa</i> (I) <i>Babyrousa bolabatuensis</i> (I) <i>Babyrousa celebensis</i> (I) <i>Babyrousa togeanensis</i> (I) <i>Sus salvanius</i> (I)			<b>Babirussa, cinghiali, maiali</b> Babirussa Babirussa di Buru Babirussa del Nord Sulawesi Babirussa di Togia Cinghiale nano
<b>Tayassuidae</b>		Tayassuidae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A ed escluse le popolazioni di <i>Pecari tajacu</i> del Messico e degli Stati Uniti che non sono incluse negli allegati del presente regolamento)		<b>Pecari</b> Pecari
	<i>Catagonus wagneri</i> (I)			Pecari
<b>CARNIVORA</b>				
<b>Ailuridae</b>	<i>Ailurus fulgens</i> (I)			Ailuridi Cani, volpi, lupi
<b>Canidae</b>			<i>Canis aureus</i> (III India)	<b>Cani, volpi, lupi</b> Sciacallo dorato

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<p><b><i>Canis lupus</i> (I/II)</b> (Tutte le popolazioni ad eccezione di quelle della Spagna a nord del Duero e della Grecia a nord del 39° parallelo. Le popolazioni di Bhutan, India, Nepal e Pakistan figurano nell'appendice I; tutte le altre popolazioni figurano nell'appendice II.)</p> <p><i>Canis simensis</i></p>	<p><i>Canis lupus</i> (II) (Popolazioni della Spagna a nord del Duero e della Grecia a nord del 39° parallelo)</p>		Lupo comune
		<p><i>Cerdocyon thous</i> (II)</p> <p><i>Chrysocyon brachyurus</i> (II)</p> <p><i>Cuon alpinus</i> (II)</p> <p><i>Lycalopex culpaeus</i> (II)</p> <p><i>Lycalopex fulvipes</i> (II)</p> <p><i>Lycalopex griseus</i> (II)</p> <p><i>Lycalopex gymnocercus</i> (II)</p>		Lupo del Simien o di Etiopia Cerdocione Crisocione Cuon Alpino Volpe delle Ande Volpe di Darwin Volpe grigia dell'Argentina Volpe grigia della Pampa
	<i>Speothos venaticus</i> (I)		<i>Vulpes bengalensis</i> (III India)	Speoto o Itticione Volpe del Bengala Volpe di Blanford Fennec
<b>Eupleridae</b>		<p><i>Vulpes cana</i> (II)</p> <p><i>Vulpes zerda</i> (II)</p>		
		<p><i>Cryptoprocta ferox</i> (II)</p> <p><i>Eupleres goudotii</i> (II)</p> <p><i>Fossa fossana</i> (II)</p>		Fossa Eupleride di Goudot Civetta del Madagascar o Fanaloka
<b>Felidae</b>		<p>Felidae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A. Gli</p>		<b>Felidi, ghepardi, leopardi, leoni, tigri, ecc.</b> Felidi

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		esemplari delle forme addomesticate non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento)		
	<i>Acinonyx jubatus</i> (I) (Quote annue di esportazione per gli esemplari vivi e i trofei di caccia: Botswana: 5; Namibia: 150; Zimbabwe: 50. Il commercio di tali esemplari è soggetto alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, del presente regolamento.)			Ghepardo
	<i>Caracal caracal</i> (I) ((Solo la popolazione dell'Asia; le altre popolazioni sono incluse nell'allegato B)			Caracal o Lince africana o del deserto
	<i>Catopuma temminckii</i> (I)			Gatto dorato asiatico
	<i>Felis nigripes</i> (I)			Gatto dai piedi neri
	<b><i>Felis silvestris</i> (II)</b>			Gatto selvatico
	<i>Leopardus geoffroyi</i> (I)			Gatto di Geoffroy
	<i>Leopardus jacobitus</i> (I)			Gatto delle Ande
	<i>Leopardus pardalis</i> (I)			Ocelot
	<i>Leopardus tigrinus</i> (I)			Gatto tigre o Oncilla
	<i>Leopardus wiedii</i> (I)			Margay
	<b><i>Lynx lynx</i> (II)</b>			Lince
	<i>Lynx pardinus</i> (I)			Lince pardina
	<i>Neofelis nebulosa</i> (I)			Leopardo nebuloso o pantera nebulosa
	<i>Panthera leo persica</i> (I)			Leone asiatico
	<i>Panthera onca</i> (I)			Giaguaro
	<i>Panthera pardus</i> (I)			Leopardo o Panthera
	<i>Panthera tigris</i> (I)			Tigre
	<i>Pardofelis marmorata</i> (I)			Gatto marmorato

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Prionailurus bengalensis bengalensis</i> (I) (Solo le popolazioni di Bangladesh, India e Thailandia; le altre popolazioni sono incluse nell'allegato B.)			Gatto leopardo del Bengala
	<i>Prionailurus iriomotensis</i> (II)			Gatto di Iriomote
	<i>Prionailurus planiceps</i> (I)			Gatto dalla testa piatta
	<i>Prionailurus rubiginosus</i> (I) (Solo la popolazione dell'India; le altre popolazioni sono incluse nell'allegato B)			Gatto rugginoso
	<i>Puma concolor coryi</i> (I)			Puma della Florida
	<i>Puma concolor costaricensis</i> (I)			Puma dell'America centrale
	<i>Puma concolor cougar</i> (I)			Puma orientale
	<i>Puma yagouaroundi</i> (I) (Solo la popolazione del Centro e del Nord America; le altre popolazioni sono incluse nell'allegato B)			Jaguarondi
	<i>Uncia uncia</i> (I)			Leopardo delle nevi
<b>Herpestidae</b>				<b>Manguste</b>
			<i>Herpestes fuscus</i> (III India)	Mangusta a coda corta indiana
			<i>Herpestes edwardsi</i> (III India)	Mangusta grigia indiana
			<i>Herpestes javanicus auropunctatus</i> (III India)	Mangusta di Giava
			<i>Herpestes smithii</i> (III India)	Mangusta rossiccia o di Smith
			<i>Herpestes urva</i> (III India)	Mangusta cancrivora
			<i>Herpestes vitticollis</i> (III India)	Mangusta a collo striato
<b>Hyaenidae</b>				<b>Proteli, iene</b>
			<i>Proteles cristata</i> (III Botswana)	Protele crestato
<b>Mephitidae</b>				<b>Moffette</b>
		<i>Conepatus humboldtii</i> (II)		Moffetta della Patagonia



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Mustelidae</b>				<b>Tassi, martore, donnole, ecc.</b>
<b>Lutrinae</b>	<p><i>Aonyx capensis microdon</i> (I) (Solo le popolazioni del Camerun e della Nigeria; le altre popolazioni sono incluse nell'allegato B)</p> <p><i>Enhydra lutris nereis</i> (I)</p> <p><i>Lontra felina</i> (I)</p> <p><i>Lontra longicaudis</i> (I)</p> <p><i>Lontra provocax</i> (I)</p> <p><i>Lutra lutra</i> (I)</p> <p><i>Lutra nippon</i> (I)</p> <p><i>Pteronura brasiliensis</i> (I)</p>	Lutrinae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<p><b>Lontre</b></p> <p>Lontre</p> <p>Lontra dalle guance bianche del Camerun</p> <p>Lontra di mare meridionale</p> <p>Lontra marina</p> <p>Lontra a coda lunga del Centro e del Sud America</p> <p>Lontra di fiume meridionale</p> <p>Lontra comune</p> <p>Lontra del Giappone</p> <p>Lontra gigante del Brasile o Arirai</p>
<b>Mustelinae</b>			<p><i>Eira barbara</i> (III Honduras)</p> <p><i>Galictis vittata</i> (III Costa Rica)</p> <p><i>Martes flavigula</i> (III India)</p> <p><i>Martes foina intermedia</i> (III India)</p> <p><i>Martes gwatkinsii</i> (III India)</p> <p><i>Mellivora capensis</i> (III Botswana)</p>	<p><b>Grigioni, martore, taira, donnole</b></p> <p>Taira</p> <p>Grigione maggiore</p> <p>Grigione maggiore</p> <p>Martora del Nilgiri</p> <p>Tasso del miele</p> <p>Puzzola dai piedi neri</p>
<b>Odobenidae</b>	<i>Mustela nigripes</i> (I)		<i>Odobenus rosmarus</i> (III Canada)	<b>Trichechi</b> Trichechi

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Otariidae</b>		<i>Arctocephalus</i> spp (II) (E(Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Arctocefali, leoni marini</b> (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)  Arctocefalo di Juan Fernandez Arctocefalo della Guadalupa
	<i>Arctocephalus philippii</i> (II) <i>Arctocephalus townsendi</i> (I)			
<b>Phocidae</b>		<i>Mirounga leonina</i> (II)		<b>Foche</b> Elefante marino Foche monache
	<i>Monachus</i> spp. (I)			
<b>Procyonidae</b>			<i>Bassaricyon gabbii</i> (III Costa Rica) <i>Bassariscus sumichrasti</i> (III Costa Rica) <i>Nasua narica</i> (III Honduras) <i>Nasua nasua solitaria</i> (III Uruguay) <i>Potos flavus</i> (III Honduras)	<b>Coati, bassaricione</b> Bassaricione di Gabb Bassarisco del Centro America Nasua dal naso bianco Nasua o Coati rosso Ceroletto
<b>Ursidae</b>		Ursidae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Orsi</b> Orsi  Panda gigante Orso malese o Biruang Orso labiato Orso dagli occhiali Orso bruno
	<i>Ailuropoda melanoleuca</i> (I) <i>Helarctos malayanus</i> (I) <i>Melursus ursinus</i> (I) <i>Tremarctos ornatus</i> (I) <b><i>Ursus arctos</i> (I/II)</b> ((Solo le popolazioni di Bhutan, Cina, Messico e Mongolia e le sottospecie <i>Ursus arctos isabellinus</i> figurano nell'appendice I; le altre popo-			

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Viverridae</b>	<p>lazioni e sottospecie figurano nell'appendice II).</p> <p><i>Ursus thibetanus</i> (I)</p> <p><i>Prionodon pardicolor</i> (I)</p>	<p><i>Cynogale bennettii</i> (II)</p> <p><i>Hemigalus derbyanus</i> (II)</p> <p><i>Prionodon linsang</i> (II)</p>	<p><i>Arctictis binturong</i> (III India)</p> <p><i>Civettictis civetta</i> (III Botswana)</p> <p><i>Paguma larvata</i> (III India)</p> <p><i>Paradoxurus hermaphroditus</i> (III India)</p> <p><i>Paradoxurus jerdoni</i> (III India)</p> <p><i>Viverra civettina</i> (III India)</p> <p><i>Viverra zibetha</i> (III India)</p> <p><i>Viverricula indica</i> (III India)</p> <p><i>Platyrrhinus lineatus</i> (III Uruguay)</p>	<p>Orso tibetano o dal collare</p> <p><b>Binturong, civette, linsanghi</b></p> <p>Binturong</p> <p>Civetta zibetto</p> <p>Civetta lontra o Mampalon</p> <p>Civetta delle palme fasciata</p> <p>Civetta delle palme mascherata</p> <p>Civetta delle palme comune</p> <p>Civetta delle palme di Jerdon</p> <p>Linsango fasciato</p> <p>Linsango macchiato</p> <p>Civetta a grandi macchie del Malabar</p> <p>Civetta indiana maggiore</p> <p>Civetta indiana minore</p> <p>Cetacei (delfini, focene, balene)</p> <p>Cetacei</p> <p><b>Vampiri</b></p> <p>Vampiro dalle strisce bianche</p> <p><b>Volpi volanti o pteropi</b></p> <p>Volpi volanti</p>
<i>CETACEA</i>	<b>CETACEA spp. (I/II) (5)</b>			
<i>CHIROPTERA</i>				
<b>Phyllostomidae</b>				
<b>Pteropodidae</b>				
	<i>Acerodon jubatus</i> (I)	<i>Acerodon</i> spp. (II) Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		<i>Pteropus</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Volpi volanti o Pteropi Pteropo delle isole Truk Pteropo di Livingstone Pteropo del Giappone Pteropo delle Marianne Pteropo di Ponape (isola) Pteropo di Pelew Pteropo di Palau Pteropo di Rodrigues Pteropo delle Samoa Pteropo insulare Pteropo di Kosrae Pteropo di Pemba Pteropo di Yap
	<i>Pteropus insularis</i> (I) <i>Pteropus livingstonii</i> (II) <i>Pteropus loochoensis</i> (I) <i>Pteropus mariannus</i> (I) <i>Pteropus molossinus</i> (I) <i>Pteropus pelewensis</i> (I) <i>Pteropus pilosus</i> (I) <i>Pteropus rodricensis</i> (II) <i>Pteropus samoensis</i> (I) <i>Pteropus tonganus</i> (I) <i>Pteropus ualanus</i> (I) <i>Pteropus voeltzkowi</i> (II) <i>Pteropus yapensis</i> (I)			<b>Armadilli</b> Armadillo dalla coda nuda settentrionale Armadillo dalla coda nuda maggiore Armadillo villosa
<i>CINGULATA</i> <b>Dasypodidae</b>		<i>Chaetophractus nationi</i> (II) (È stata fissata una quota annua di esportazione pari a zero. Tutti gli esemplari devono appartenere a specie inserite nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme)	<i>Cabassous centralis</i> (III Costa Rica) <i>Cabassous tatouay</i> (III Uruguay)	Armadillo gigante o Tatù
	<i>Priodontes maximus</i> (I)			

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>DASYUROMORPHIA</i>				
<b>Dasyuridae</b>	<i>Sminthopsis longicaudata</i> (I) <i>Sminthopsis psammophila</i> (I)			<b>Topi marsupiali</b> Topo marsupiale dalla coda lunga Topo marsupiale delle sabbie
<b>Thylacinidae</b>	<i>Thylacinus cynocephalus</i> (forse estinto) (I)			<b>Lupo marsupiale, tilacino</b> Lupo marsupiale, tilacino
<i>DIPROTODONTIA</i>				
<b>Macropodidae</b>		<i>Dendrolagus inustus</i> (II) <i>Dendrolagus ursinus</i> (II)		<b>Canguri, uallabi</b> Canguri, uallabi Canguro arboricolo orsino o nero Canguro lepre occidentale Canguro striato
	<i>Lagorchestes hirsutus</i> (I) <i>Lagostrophus fasciatus</i> (I) <i>Onychogalea fraenata</i> (I) <i>Onychogalea lunata</i> (I)			Uallabi dalle briglie Uallabi dall'unghia lunata
<b>Phalangeridae</b>		<i>Phalanger intercastellanus</i> (II) <i>Phalanger mimicus</i> (II) <i>Phalanger orientalis</i> (II) <i>Spilocuscus kraemeri</i> (II) <i>Spilocuscus maculatus</i> (II) <i>Spilocuscus papuensis</i> (II)		<b>Cuschi</b> CUSCO orientale CUSCO meridionale o grigio Falangero lanoso CUSCO dell'Isola dell'Ammiraglio Falangero o cusco macchiato CUSCO di Waigeou
<b>Potoroidae</b>	<i>Bettongia</i> spp. (I) <i>Caloprymnus campestris</i> (forse estinto) (I)			<b>Ratti canguro</b> Bettonge Ratto canguro campestre

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Vombatidae</b>	<i>Lasiorhinus krefftii</i> (I)			<b>Vombati</b> Vombato dal naso peloso del Queensland
<i>LAGOMORPHA</i>				
<b>Leporidae</b>	<i>Caprolagus hispidus</i> (I) <i>Romerolagus diazi</i> (I)			<b>Lepri, conigli</b> Caprolago ispido Coniglio dei vulcani
<i>MONOTREMATA</i>				
<b>Tachyglossidae</b>		<i>Zaglossus</i> spp. (II)		<b>Echidne</b> Zaglossi o Echidne della Nuova Guinea
<i>PERAMELEMORPHIA</i>				
<b>Chaeropodidae</b>	<i>Chaeropus ecaudatus</i> (forse estinto) (I)			<b>Bandicoot</b> Peramele o Bandicoot a piede di porco
<b>Peramelidae</b>	<i>Perameles bougainville</i> (I)			Peramele Peramele nasuto di Bougainville
<b>Thylacomyidae</b>	<i>Macrotis lagotis</i> (I) <i>Macrotis leucura</i> (I)			Bilbi Bandicoot-coniglio (Bilbi) Bandicoot-coniglio dalla coda bianca (Bilbi)
<i>PERISSODACTYLA</i>				
<b>Equidae</b>	<i>Equus africanus</i> (I) (Esclude la forma addomesticata di <i>Equus asinus</i> , che non è soggetta alle disposizioni del presente regolamento) <i>Equus grevyi</i> (I)			<b>Cavalli, asini selvatici, zebre</b> Asino selvatico africano  Zebra di Grevy

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Equus hemionus</i> (I/II) (La specie è elencata nell'appendice II ma le sottospecie <i>Equus hemionus hemionus</i> e <i>Equus hemionus khur</i> figurano nell'appendice I)			Asino selvatico asiatico o Emione
	<i>Equus kiang</i> (II)			Kiang
	<i>Equus przewalskii</i> (I)			Cavallo di Przewalski
		<i>Equus zebra hartmannae</i> (II)		Zebra di Hartmann
	<i>Equus zebra zebra</i> (I)			Zebra di montagna del Capo
<b>Rhinocerotidae</b>				<b>Rinoceronti</b>
	<i>Rhinocerotidae</i> spp. (I) (Ad eccezione delle sottospecie incluse nell'allegato B)			Rinoceronti
		<i>Ceratotherium simum simum</i> (II) (Solo le popolazioni del Sudafrica e dello Swaziland; tutte le altre popolazioni sono incluse nell'allegato A. Al fine esclusivo di permettere il commercio internazionale di animali vivi verso destinazioni adeguate e accettabili e il commercio di trofei di caccia. Tutti gli altri esemplari devono appartenere a specie inserite nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme)		Rinoceronte bianco del sud
<b>Tapiridae</b>				<b>Tapiri</b>
	<i>Tapiridae</i> spp. (I) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato B)			Tapiri
		<i>Tapirus terrestris</i> (II)		Tapiro comune
<i>PHOLIDOTA</i>				
<b>Manidae</b>				<b>Pangolin</b>
		<i>Manis</i> spp. (II)		Pangolini

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>PILOSA</i>		(È stata fissata una quota annua di esportazione pari a zero per gli esemplari di <i>Manis crassicaudata</i> , <i>Manis culionensis</i> , <i>Manis javanica</i> e <i>Manis pentadactyla</i> prelevati dall'ambiente selvatico per fini prevalentemente commerciali)		
<b>Bradypodidae</b>		<i>Bradypus variegatus</i> (II)		<b>Bradipi tridattili</b> Bradipo boliviano
<b>Megalonychidae</b>			<i>Choloepus hoffmanni</i> (III Costa Rica)	<b>Bradipi didattili</b> Bradipo didattilo
<b>Myrmecophagidae</b>		<i>Myrmecophaga tridactyla</i> (II)		<b>Mirmecofagidi</b> Formichiere gigante
<i>PRIMATES</i>			<i>Tamandua mexicana</i> (III Guatemala)	Tamandua del Messico
<b>Atelidae</b>		PRIMATES spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Primati (scimmie antropomorfe e scimmie) Primati
	<i>Alouatta coibensis</i> (I)			<b>Scimmie del nuovo mondo (scimmie urlatrici, scimmie ragno)</b> Aluatta dell'isola di Coiba
	<i>Alouatta palliata</i> (I)			Aluatta dal mantello
	<i>Alouatta pigra</i> (I)			Aluatta del Guatemala
	<i>Ateles geoffroyi frontatus</i> (I)			Atele di Geoffroy
	<i>Ateles geoffroyi panamensis</i> (I)			Atele di Panama
	<i>Brachyteles arachnoides</i> (I)			Muriquì meridionale
	<i>Brachyteles hypoxanthus</i> (I)			Muriquì settentrionale
	<i>Oreonax flavicauda</i> (I)			Lagotrice dalla coda gialla



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Cebidae</b>	<i>Callimico goeldii</i> (I) <i>Callithrix aurita</i> (I) <i>Callithrix flaviceps</i> (I) <i>Leontopithecus</i> spp. (I) <i>Saguinus bicolor</i> (I) <i>Saguinus geoffroyi</i> (I) <i>Saguinus leucopus</i> (I) <i>Saguinus martinsi</i> (I) <i>Saguinus oedipus</i> (I) <i>Saimiri oerstedii</i> (I)			<b>Uistiti, tamarindi, scimmie del nuovo mondo</b> Callimico di Goeldi Uistiti dalle orecchie bianche Uistiti dalla testa gialla Scimmie leonine o Leontocebi Tamarino calvo o Marikina Tamarino di Geoffroy Tamarino dai piedi bianchi  Tamarino edipo Saimiri del Centro America
<b>Cercopithecidae</b>	<i>Cercocebus galeritus</i> (I) <i>Cercopithecus diana</i> (I) <i>Cercopithecus roloway</i> (I) <i>Cercopithecus solatus</i> (II) <i>Colobus satanas</i> (II) <i>Macaca silenus</i> (I) <i>Mandrillus leucophaeus</i> (I) <i>Mandrillus sphinx</i> (I) <i>Nasalis larvatus</i> (I) <i>Ptilocolobus foai</i> (II) <i>Ptilocolobus gordonorum</i> (II) <i>Ptilocolobus kirkii</i> (I)			<b>Scimmie del vecchio mondo</b> Cercocebo dal berretto Cercopiteco Diana Cercopiteco di Roloway Cercopiteco dalla coda dorata Colobo nero Sileno Drillo Mandrillo Nasica  Colobo rosso di Uzungwa Colobo rosso di Zanzibar

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Ptilocolobus pennantii</i> (II)			Colobo rosso di Pennant
	<i>Ptilocolobus preussi</i> (II)			Colobo rosso di Preuss
	<i>Ptilocolobus rufomitratu</i> s (I)			Colobo rosso del Fiume Tana
	<i>Ptilocolobus tephrosceles</i> (II)			
	<i>Ptilocolobus tholloni</i> (II)			
	<i>Presbytis potenziani</i> (I)			Presbite delle Mentawai
	<i>Pygathrix</i> spp. (I)			Langur o rinopitechi
	<i>Rhinopithecus</i> spp. (I)			Rinopitechi
	<i>Semnopithecus ajax</i> (I)			Entello del Kashmir
	<i>Semnopithecus dussumieri</i> (I)			
	<i>Semnopithecus entellus</i> (I)			Entello
	<i>Semnopithecus hector</i> (I)			
	<i>Semnopithecus hypoleucos</i> (I)			
	<i>Semnopithecus priam</i> (I)			
	<i>Semnopithecus schistaceus</i> (I)			
	<i>Simias concolor</i> (I)			Simakobou
	<i>Trachypithecus delacouri</i> (II)			
	<i>Trachypithecus francoisi</i> (II)			Presbite del Tonchino
	<i>Trachypithecus geei</i> (I)			Presbite dorato
	<i>Trachypithecus hatinhensis</i> (II)			
	<i>Trachypithecus johnii</i> (II)			Presbite dei Nilgiri
	<i>Trachypithecus laotum</i> (II)			Entello del Laos
	<i>Trachypithecus pileatus</i> (I)			Presbite dal ciuffo
	<i>Trachypithecus poliocephalus</i> (II)			Entello testa bianca
	<i>Trachypithecus shortridgei</i> (I)			

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Cheirogaleidae</b>				<b>Chirogalei</b>
	<i>Cheirogaleidae</i> spp. (I)			Chirogalei
<b>Daubentoniidae</b>				<b>Aye-aye</b>
	<i>Daubentonia madagascariensis</i> (I)			Aye-aye
<b>Hominidae</b>				<b>Scimpanzé, gorilla, orangutan</b>
	<i>Gorilla beringei</i> (I)			Gorilla di montagna
	<i>Gorilla gorilla</i> (I)			Gorilla
	<i>Pan</i> spp. (I)			Scimpanzé e Bonobo
	<i>Pongo abelii</i> (I)			Orangutan di Sumatra
	<i>Pongo pygmaeus</i> (I)			Orangutan
<b>Hylobatidae</b>				<b>Gibboni</b>
	<i>Hylobatidae</i> spp. (I)			Gibboni
<b>Indriidae</b>				<b>Indridi</b>
	<i>Indriidae</i> spp. (I)			Indridi
<b>Lemuridae</b>				<b>Lemuri</b>
	<i>Lemuridae</i> spp. (I)			Lemuri
<b>Lepilemuridae</b>				<b>Lepilemuri</b>
	<i>Lepilemuridae</i> spp. (I)			Lepilemuri
<b>Lorisidae</b>				<b>Lori</b>
	<i>Nycticebus</i> spp. (I)			Lori lenti
<b>Pitheciidae</b>				<b>Uacari, callicebi, chiropoti</b>
	<i>Cacajao</i> spp. (I)			Uacari
	<i>Callicebus barbarabrownae</i> (II)			Callicebo di Barbara Brown
	<i>Callicebus melanochir</i> (II)			Callicebo costiero

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Callicebus nigrifrons</i> (II)			Callicebo dalla fronte nera
	<i>Callicebus personatus</i> (II)			Callicebo mascherato
	<i>Chiropotes albinasus</i> (I)			Chiropote dal naso bianco
<b>Tarsiidae</b>				<b>Tarsi</b>
	<i>Tarsius</i> spp. (II)			Tarsi
<i>PROBOSCIDEA</i>				
<b>Elephantidae</b>				<b>Elefanti</b>
	<i>Elephas maximus</i> (I)			Elefante indiano o asiatico
	<i>Loxodonta africana</i> (I) (Ad eccezione delle popolazioni di Botswana, Namibia, Sudafrica e Zimbabwe, che sono incluse nell'allegato B)	<i>Loxodonta africana</i> (II) (Solo le popolazioni di Botswana, Namibia, Sudafrica e Zimbabwe (*); le altre popolazioni sono incluse nell'allegato A)		Elefante africano
<i>RODENTIA</i>				
<b>Chinchillidae</b>				<b>Cincillà</b>
	<i>Chinchilla</i> spp. (I) (Gli esemplari delle forme addomesticate non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento)			Cincillà
<b>Cuniculidae</b>				<b>Paca</b>
			<i>Cuniculus paca</i> (III Honduras)	Paca
<b>Dasyproctidae</b>				<b>Aguti punteggiato</b>
			<i>Dasyprocta punctata</i> (III Honduras)	Aguti punteggiato
<b>Erethizontidae</b>				<b>Istrici del nuovo mondo</b>
			<i>Sphiggurus mexicanus</i> (III Honduras)	Coendu messicano
			<i>Sphiggurus spinosus</i> (III Uruguay)	Coendu spinoso

## ▼ M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Hystricidae</b>	<i>Hystrix cristata</i>			<b>Istrici del vecchio mondo</b> Istrice cretata del Nord Africa
<b>Muridae</b>	<i>Leporillus conditor</i> (I) <i>Pseudomys fieldi praeconis</i> (I) <i>Xeromys myoides</i> (I) <i>Zyomys pedunculatus</i> (I)			<b>Topi, ratti</b> Leporillo costruttore Falso topo della baia di Shark Falso ratto di acqua Ratto di roccia dalla coda grossa
<b>Sciuridae</b>	<i>Cynomys mexicanus</i> (I)		<i>Marmota caudata</i> (III India) <i>Marmota himalayana</i> (III India) <i>Sciurus deppei</i> (III Costa Rica)	<b>Scoiattoli terricoli, scoiattoli arboricoli</b> Cane di prateria del Messico Marmotta dalla coda lunga Marmotta dell'Himalaya Scoiattoli giganti Scoiattolo di Depp
SCANDENTIA		<i>Ratufa</i> spp. (II)		
SIRENIA		SCANDENTIA spp. (II)		<b>Tupaie</b>
<b>Dugongidae</b>	<i>Dugong dugon</i> (I)			<b>Dugonghi</b> Dugongo
<b>Trichechidae</b>	Trichechidae spp. (I/II) ( <i>Trichechus inunguis</i> e <i>Trichechus manatus</i> figurano nell'appendice I. <i>Trichechus senegalensis</i> figura nell'appendice II)			<b>Manati o Lamantini</b> Manati o Lamantini
<b>AVES</b>				Uccelli

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>ANSERIFORMES</i>				
<b>Anatidae</b>				<b>Anatre, oche, cigni, ecc.</b>
	<i>Anas aucklandica</i> (I)	<i>Anas bernieri</i> (II)		Anatra delle Auckland
	<i>Anas chlorotis</i> (I)	<i>Anas formosa</i> (II)		Anatra di Bernier del Madagascar
	<i>Anas laysanensis</i> (I)			Alzavola bruna
	<i>Anas nesiotis</i> (I)			Alzavola asiatica
	<i>Anas oustaleti</i> (I)			Germano di Laysan
	<b><i>Anas querquedula</i></b>			Anatra dell'Isola di Campbell
	<i>Asarcornis scutulata</i> (I)			Germano delle Marianne
	<i>Aythya innotata</i>			Marzaiola
	<b><i>Aythya nyroca</i></b>			Anatra della Malesia
	<i>Branta canadensis leucopareia</i> (I)			Moriglione del Madagascar
	<b><i>Branta ruficollis</i> (II)</b>			Moretta tabaccata
	<i>Branta sandvicensis</i> (I)			Oca delle Aleutine
				Oca dal collo rosso
				Oca delle Hawaii
			<i>Cairina moschata</i> (III Honduras)	Anatra muta
		<i>Coscoroba coscoroba</i> (II)		Cigno coscoroba
		<i>Cygnus melancoryphus</i> (II)		Cigno dal collo nero
		<i>Dendrocygna arborea</i> (II)		Dendrocigna di Cuba
			<i>Dendrocygna autumnalis</i> (III Honduras)	Dendrocigna autunnale
			<i>Dendrocygna bicolor</i> (III Honduras)	Dendrocigna fulva
	<i>Mergus octosetaceus</i>			Smergo del Brasile
		<i>Oxyura jamaicensis</i>		Gobbo della Giamaica

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Oxyura leucocephala</i> (II)			Gobbo rugginoso
	<i>Rhodonessa caryophyllacea</i> (forse estinto) (I)			Anatra dalla testa rosa
	<i>Tadorna cristata</i>	<i>Sarkidiornis melanotos</i> (II)		Anatra dal corno
<i>APODIFORMES</i>				Casarca crestate
<b>Trochilidae</b>		Trochilidae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Uccelli mosca o colibrì</b>
	<i>Glaucis dohrnii</i> (I)			Hummingbirds
<i>CHARADRIIFORMES</i>				Eremita becco a uncino
<b>Burhinidae</b>			<i>Burhinus bistriatus</i> (III Guatemala)	<b>Occhioni</b>
				Occhione americano
<b>Laridae</b>				<b>Gabbiani, sterne</b>
	<i>Larus relictus</i> (I)			Gabbiano della Mongolia
<b>Scolopacidae</b>				<b>Chiurli, pantane</b>
	<i>Numenius borealis</i> (I)			Chiurlo boreale
	<i>Numenius tenuirostris</i> (I)			Chiurlottello
	<i>Tringa guttifer</i> (I)			Pantana macchiata
<i>CICONIIFORMES</i>				
<b>Ardeidae</b>				<b>Garzette, aironi</b>
	<i>Ardea alba</i>			Airone bianco maggiore
	<i>Bubulcus ibis</i>			Airone guardabuoi
	<i>Egretta garzetta</i>			Garzetta
<b>Balaenicipitidae</b>		<i>Balaeniceps rex</i> (II)		<b>Becco a scarpa</b>
				Becco a scarpa

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Ciconiidae</b>	<i>Ciconia boyciana</i> (I) <b><i>Ciconia nigra</i></b> (II) <i>Ciconia stormi</i> <i>Jabiru mycteria</i> (I) <i>Leptoptilos dubius</i> <i>Mycteria cinerea</i> (I)			<b>Cicogne</b> Cicogna dal becco nero Cicogna nera Cicogna di Storm Jabiru Marabù maggiore asiatico Tantalo cinereo
<b>Phoenicopteridae</b>		Phoenicopteridae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Fenicotteri</b> Fenicotteri  Fenicottero rosa
<b>Threskiornithidae</b>	<b><i>Phoenicopus ruber</i></b> (II)  <i>Geronticus calvus</i> (II) <i>Geronticus eremita</i> (I) <i>Nipponia nippon</i> (I) <b><i>Platalea leucorodia</i></b> (II) <i>Pseudibis gigantean</i>	<i>Eudocimus ruber</i> (II)		<b>Ibis, spatole</b> Ibis rosso Ibis calvo Ibis eremita Ibis del Giappone Spatola Ibis gigante
<b>COLUMBIFORMES</b>				
<b>Columbidae</b>	<i>Caloenas nicobarica</i> (I) <i>Claravis godefrida</i> <b><i>Columba livia</i></b> <i>Ducula mindorensis</i> (I)			<b>Colombi, piccioni</b> Colomba delle Nicobare Tortora barrata di porpora Piccione selvatico Colomba imperiale di Mindoro



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		<i>Gallucolumba luzonica</i> (II)		Colomba pugnalata
	<i>Leptotila wellsi</i>	<i>Goura</i> spp. (II)		Colombe coronate
	<i>Streptopelia turtur</i>		<i>Nesoenas mayeri</i> (III Mauritius)	Tortora di Granada
<i>CORACIIFORMES</i>				Colombo rosa di Maurizio
<b>Bucerotidae</b>				Tortora selvatica
		<i>Aceros</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Buceri</b>
	<i>Aceros nipalensis</i> (I)	<i>Anorrhinus</i> spp. (II)		Buceri
		<i>Anthracoceros</i> spp. (II)		Bucero colrossiccio
		<i>Berenicornis</i> spp. (II)		Buceri
		<i>Buceros</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Buceri
	<i>Buceros bicornis</i> (I)	<i>Penelopides</i> spp. (II)		Calao o bucerò bicornè del Nord
	<i>Rhinoplax vigil</i> (I)	<i>Rhyticeros</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Buceri
	<i>Rhyticeros subruficollis</i> (I)			Calao o bucerò dall'elmo
<i>CUCULIFORMES</i>				Buceri
<b>Musophagidae</b>		<i>Tauraco</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Bucero birmano
	<i>Tauraco bannermani</i> (II)			<b>Turachi</b>
				Turachi
				Turaco di Bannerman

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>FALCONIFORMES</i>		FALCONIFORMES spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A e di una specie della famiglia <i>Cathartidae</i> inclusa nell'allegato C; le altre specie di tale famiglia non sono incluse negli allegati del presente regolamento)		Rapaci diurni
<b>Accipitridae</b>				<b>Falchi, aquile</b>
	<i>Accipiter brevipes</i> (II)			Sparviere levantino
	<i>Accipiter gentilis</i> (II)			Astore
	<i>Accipiter nisus</i> (II)			Sparviere
	<i>Aegypius monachus</i> (II)			Avvoltoio monaco
	<i>Aquila adalberti</i> (I)			Aquila imperiale spagnola
	<i>Aquila chrysaetos</i> (II)			Aquila reale
	<i>Aquila clanga</i> (II)			Aquila anatraia maggiore
	<i>Aquila heliaca</i> (I)			Aquila imperiale
	<i>Aquila pomarina</i> (II)			Aquila anatraia minore
	<i>Buteo buteo</i> (II)			Poiana
	<i>Buteo lagopus</i> (II)			Poiana calzata
	<i>Buteo rufinus</i> (II)			Poiana codabianca
	<i>Chondrohierax uncinatus wilsonii</i> (I)			Nibbio di Wilson o di Cuba
	<i>Circaetus gallicus</i> (II)			Biancone
	<i>Circus aeruginosus</i> (II)			Falco di palude
	<i>Circus cyaneus</i> (II)			Albanella reale
	<i>Circus macrourus</i> (II)			Albanella pallida
	<i>Circus pygargus</i> (II)			Albanella minore

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Elanus caeruleus</i> (II)			Nibbio bianco
	<i>Eutriorchis astur</i> (II)			Aquila serpentaria del Madagascar
	<i>Gypaetus barbatus</i> (II)			Gipeto
	<i>Gyps fulvus</i> (II)			Grifone
	<i>Haliaeetus</i> spp. (I/II) ( <i>Haliaeetus albicilla</i> è elencata nell'appendice I; le altre specie figurano nell'appendice II)			Aquile di mare
	<i>Harpia harpyja</i> (I)			Arpia
	<i>Hieraaetus fasciatus</i> (II)			Aquila del Bonelli
	<i>Hieraaetus pennatus</i> (II)			Aquila minore
	<i>Leucopternis occidentalis</i> (II)			Poiana dorsogrigio
	<i>Milvus migrans</i> (II)			Nibbio bruno
	<i>Milvus milvus</i> (II)			Nibbio reale
	<i>Neophron percnopterus</i> (II)			Capovaccaio
	<i>Pernis apivorus</i> (II)			Falco pecchiaiolo
	<i>Pithecophaga jefferyi</i> (I)			Aquila delle Filippine
<b>Cathartidae</b>	<i>Gymnogyps californianus</i> (I)			<b>Avvoltoi del nuovo mondo</b> Condor della California
	<i>Vultur gryphus</i> (I)		<i>Sarcoramphus papa</i> (III Honduras)	King vulture Condor delle Ande
<b>Falconidae</b>	<i>Falco araeus</i> (I)			<b>Falchi</b> Gheppio delle Seychelles
	<i>Falco biarmicus</i> (II)			Lanario
	<i>Falco cherrug</i> (II)			Falco sacro
	<i>Falco columbarius</i> (II)			Smeriglio

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<p><b><i>Falco eleonora</i></b> (II)</p> <p><i>Falco jugger</i> (I)</p> <p><b><i>Falco naumanni</i></b> (II)</p> <p><i>Falco newtoni</i> (I) (Solo la popolazione delle Seicelle)</p> <p><i>Falco pegrinoides</i> (I)</p> <p><i>Falco peregrinus</i> (I)</p> <p><i>Falco punctatus</i> (I)</p> <p><i>Falco rusticolus</i> (I)</p> <p><b><i>Falco subbuteo</i></b> (II)</p> <p><b><i>Falco tinnunculus</i></b> (II)</p> <p><b><i>Falco vespertinus</i></b> (II)</p>			<p>Falco della regina</p> <p>Falco laggar</p> <p>Falco grillaio</p> <p>Gheppio dell'isola Aldabra</p> <p>Falcone di Barberia</p> <p>Falco pellegrino</p> <p>Gheppio delle Mauritius</p> <p>Girfalco</p> <p>Lodolaio</p> <p>Gheppio</p> <p>Falco cuculo</p>
<b>Pandionidae</b>	<p><b><i>Pandion haliaetus</i></b> (II)</p>			<p><b>Falchi pescatori</b></p> <p>Falco pescatore</p>
<i>GALLIFORMES</i>				
<b>Cracidae</b>	<p><i>Crax alberti</i> (III Colombia)</p> <p><i>Crax blumenbachii</i> (I)</p> <p><i>Mitu mitu</i> (I)</p> <p><i>Oreophasis derbianus</i> (I)</p>	<p><i>Crax fasciolata</i></p>	<p><i>Crax daubentoni</i> (III Colombia)</p> <p><i>Crax globulosa</i> (III Colombia)</p> <p><i>Crax rubra</i> (III Colombia, Costa Rica, Guatemala and Honduras)</p>	<p>Hocco faccianuda</p> <p>Hocco dal becco blu</p> <p>Hocco dal becco rosso</p> <p>Hocco dal becco giallo</p> <p>Hocco dai bargigli</p> <p>Hocco globicero</p> <p>Miti o Hocco a becco di rasoio</p> <p>Crace di Derby</p>

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		<i>Ortalis vetula</i> (III Guatemala/Honduras)		Ciacialaca
	<i>Penelope albipennis</i> (I)	<i>Pauxi pauxi</i> (III Colombia)		Crace dall'elmo
			<i>Penelope purpurascens</i> (III Honduras)	Penelope dalle ali bianche
			<i>Penelopina nigra</i> (III Guatemala)	Penelope purpurea
	<i>Pipile jacutinga</i> (I)			Ciacialaca nero del Guatemala
	<i>Pipile pipile</i> (I)			Penelope dalla fronte nera
<b>Megapodiidae</b>				Penelope di Trinidad
	<i>Macrocephalon maleo</i> (I)			<b>Megapodi</b>
				Maleo
<b>Phasianidae</b>				<b>Galli cedroni, faraone, pernici, fagiani, tragopani</b>
			<i>Arborophila campbelli</i> (III Malaysia)	Pernice a petto grigio
			<i>Arborophila charltonii</i> (III Malaysia)	Pernice a petto castano
		<i>Argusianus argus</i> (II)		Argo maggiore
	<i>Catreus wallichii</i> (I)		<i>Caloperdix oculus</i> (III Malaysia)	Pernice ferruginosa
	<i>Colinus virginianus ridgwayi</i> (I)			Fagiano di Wallich
	<i>Crossoptilon crossoptilon</i> (I)			Colino della Virginia mascherato
	<i>Crossoptilon mantchuricum</i> (I)			Fagiano orecchiuto bianco
		<i>Gallus sonneratii</i> (II)		Fagiano orecchiuto bruno
		<i>Ithaginis cruentus</i> (II)		Gallo di Sonnerat o Gallo grigio
	<i>Lophophorus impejanus</i> (I)			Fagiano insanguinato
	<i>Lophophorus lhuysii</i> (I)			Lofoforo splendido o dell'Himalaya
	<i>Lophophorus sclateri</i> (I)			Lofoforo di Huys
				Lofoforo di Sclater

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Lophura edwardsi</i> (I)			Fagiano di Edwards
		<i>Lophura hatinhensis</i>	<i>Lophura erythrophthalma</i> (III Malaysia)	Fagiano senza cresta a groppone rosso
	<i>Lophura imperialis</i> (I)		<i>Lophura ignita</i> (III Malaysia)	Fagiano di Vo Quy
	<i>Lophura swinhoii</i> (I)			Crested fireback
			<i>Melanoperdix niger</i> (III Malaysia)	Fagiano imperiale
	<i>Odontophorus strophium</i>		<i>Meleagris ocellata</i> (III Guatemala)	Fagiano di Swinhoe o di Formosa
	<i>Ophrysia superciliosa</i>			Pernice nera
		<i>Pavo muticus</i> (II)		Tacchino ocellato
		<i>Polyplectron bicalcaratum</i> (II)		Colino dal collare
		<i>Polyplectron germaini</i> (II)		Quaglia dell'Himalaya
			<i>Polyplectron inopinatum</i> (III Malaysia)	Pavone mutico o verde
		<i>Polyplectron malacense</i> (II)		Speroniere chinqui o grigio
	<i>Polyplectron napoleonis</i> (I)			Speroniere di Germain
		<i>Polyplectron schleiermacheri</i> (II)		Speroniere di Rothschild o montano
	<i>Rheinardia ocellata</i> (I)			Speroniere malese o di Hardwicke
			<i>Rhizothera dulitensis</i> (III Malaysia)	Speroniere di Napoleone o Palawan
			<i>Rhizothera longirostris</i> (III Malaysia)	Speroniere del Borneo
			<i>Rollulus rouloul</i> (III Malaysia)	Rainardo ocellato o argo crestato
	<i>Syrnaticus ellioti</i> (I)			Pernice di Hose
	<i>Syrnaticus humiae</i> (I)			Pernice dal becco lungo
				Quaglia crestata o Rul-rul
				Fagiano di Elliot
				Fagiano di Hume

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Syrnaticus mikado</i> (I) <i>Tetraogallus caspius</i> (I) <i>Tetraogallus tibetanus</i> (I) <i>Tragopan blythii</i> (I) <i>Tragopan caboti</i> (I) <i>Tragopan melanocephalus</i> (I)  <i>Tympanuchus cupido attwateri</i> (I)			Fagiano mikado Tetraogallo del Caspio Tetraogallo del Tibet Tragopano di Blyth Tragopano di Cabot Tragopano occidentale Tragopano satiro Tetraone di prateria di Attwater
<i>GRUIFORMES</i>			<i>Tragopan satyra</i> (III Nepal)	Tragopano satiro
<b>Gruidae</b>		Gruidae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Gru</b> Gru
	<i>Grus americana</i> (I) <i>Grus canadensis</i> (I/II) (La specie figura nell'appendice II ma le sottospecie <i>Grus canadensis nesiotes</i> e <i>Grus canadensis pulla</i> figurano nell'appendice I) <b>Grus grus</b> (II) <i>Grus japonensis</i> (I) <i>Grus leucogeranus</i> (I) <i>Grus monacha</i> (I) <i>Grus nigricollis</i> (I) <i>Grus vipio</i> (I)			Gru americana Gru canadese  Gru comune Gru della Manciuria o del Giappone Gru bianca asiatica Gru monaca Gru dal collo nero Gru dal collo bianco
<b>Otididae</b>		Otididae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Otarde</b> Otarde

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Ardeotis nigriceps</i> (I)			Grande otarda dell'India
	<i>Chlamydotis macqueenii</i> (I)			Ubara asiatica
	<i>Chlamydotis undulata</i> (I)			Ubara
	<i>Houbaropsis bengalensis</i> (I)			Otarda del Bengala
	<b><i>Otis tarda</i> (II)</b>			Otarda comune
	<i>Sypheotides indicus</i> (II)			Otarda minore indiana
	<b><i>Tetrax tetrax</i> (II)</b>			Gallina prataiola
<b>Rallidae</b>				<b>Folaghe, ralli</b>
	<i>Gallirallus sylvestris</i> (I)			Rallo di Lord Howe
<b>Rhynochetidae</b>				<b>Kagu</b>
	<i>Rhynochetos jubatus</i> (I)			Kagu
<i>PASSERIFORMES</i>				
<b>Atrichornithidae</b>				<b>Atricornitidi</b>
	<i>Atrichornis clamosus</i> (I)			Uccello dei cespugli rumoroso
<b>Cotingidae</b>				<b>Cotinga</b>
			<i>Cephalopterus ornatus</i> (III Colombia)	Uccello parasole amazzonico
			<i>Cephalopterus penduliger</i> (III Colombia)	Uccello parasole occidentale
	<i>Cotinga maculata</i> (I)			Cotinga macchiata
		<i>Rupicola</i> spp. (II)		Galletti di roccia
	<i>Xipholena atropurpurea</i> (I)			Cotinga dalle ali bianche
<b>Emberizidae</b>				<b>Cardinali, tangara</b>
		<i>Gubernatrix cristata</i> (II)		Cardinale verde
		<i>Paroaria capitata</i> (II)		Cardinale a becco giallo



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Estrildidae</b>		<i>Paroaria coronata</i> (II) <i>Tangara fastuosa</i> (II) <i>Amandava formosa</i> (II) <i>Lonchura fuscata</i> <i>Lonchura oryzivora</i> (II) <i>Poephila cincta cincta</i> (II)		Cardinale dal ciuffo rosso STangara settecolori <b>Estrildidi</b> Bengalino verde Padda di Timor Padda Diamante a bavetta
<b>Fringillidae</b>	<i>Carduelis cucullata</i> (I)	<i>Carduelis yarrellii</i> (II)		<b>Cardellini, canarini</b> Cardinalino rosso del Venezuela Cardellino di Yarrell
<b>Hirundinidae</b>	<i>Pseudochelidon sirintarae</i> (I)			<b>Irundinidi</b> Rondine dagli occhiali
<b>Icteridae</b>	<i>Xanthopsar flavus</i> (I)			<b>Itteridi</b> Ittero a cappuccio zafferano
<b>Meliphagidae</b>	<i>Lichenostomus melanops cassidix</i> (I)			<b>Melifagi</b> Melifago dall'elmo
<b>Muscicapidae</b>	<i>Acrocephalus rodericanus</i> (III Mauritius) <i>Dasyornis broadbenti litoralis</i> (forse estinto) (I) <i>Dasyornis longirostris</i> (I)	<i>Cyornis ruckii</i> (II)  <i>Garrulax canorus</i> (II) <i>Leiothrix argenteauris</i> (II)		<b>Pigliamosche</b> Cannaiola dell'Isola Rodriguez  Niltava di Rueck Uccello di macchia castano  Uccello di macchia occidentale Garrulo canoro Usignolo orecchie argentate

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		<i>Leiothrix lutea</i> (II)		Usignolo del Giappone
		<i>Liocichla omeiensis</i> (II)		Liocicla del monte Omei
	<i>Picathartes gymnocephalus</i> (I)			Picatarte testa nuda
	<i>Picathartes oreas</i> (I)			Picatarte collogrigio
<b>Paradisaeidae</b>			<i>Terpsiphone bourbonensis</i> (III Mauritius)	Pigliamosche del paradiso di Maurizio
		Paradisaeidae spp. (II)		<b>Uccelli del paradiso</b> Uccelli del paradiso
<b>Pittidae</b>				<b>Pitte</b>
	<i>Pitta guajana</i> (II)			Pitta barrata settentrionale
	<i>Pitta gurneyi</i> (I)			Pitta di Gurney o dal petto nero
	<i>Pitta kochi</i> (I)			Pitta di Koch
		<i>Pitta nympha</i> (II)		Pitta bengalese del Giappone
<b>Pycnonotidae</b>				<b>Bulbul</b>
		<i>Pycnonotus zeylanicus</i> (II)		Bulbul corona di paglia
<b>Sturnidae</b>				<b>Maine, gracule</b>
	<i>Leucopsar rothschildi</i> (I)	<i>Gracula religiosa</i> (II)		Gracula religiosa
				Maina di Rothschild
<b>Zosteropidae</b>	<i>Zosterops albogularis</i> (I)			<b>Zosteropidi o uccelli dagli occhiali</b> Occhialino pettobianco
<i>PELECANIFORMES</i>				
<b>Fregatidae</b>				<b>Fregate</b>
	<i>Fregata andrewsi</i> (I)			Fregata di Andrews
<b>Pelecanidae</b>				<b>Pellicani</b> Pellicano riccio
	<i>Pelecanus crispus</i> (I)			

▼ **M13**

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Sulidae</b>				<b>Sule</b>
	<i>Papasula abbotti</i> (I)			Sula di Abbott
<i>PICIFORMES</i>				
<b>Capitonidae</b>			<i>Semnornis ramphastinus</i> (III Colombia)	<b>Barbuti</b> Barbuto tucanetto
<b>Picidae</b>	<i>Campephilus imperialis</i> (I) <i>Dryocopus javensis richardsi</i> (I)			<b>Picchi</b> Picchio imperiale Picchio nero dal ventre bianco di Corea
<b>Ramphastidae</b>		<i>Pteroglossus aracari</i> (II) <i>Pteroglossus viridis</i> (II) <i>Ramphastos sulfuratus</i> (II) <i>Ramphastos toco</i> (II) <i>Ramphastos tucanus</i> (II) <i>Ramphastos vitellinus</i> (II)	<i>Baillonius bailloni</i> (III Argentina) <i>Pteroglossus castanotis</i> (III Argentina) <i>Ramphastos dicolorus</i> (III Argentina) <i>Selenidera maculirostris</i> (III Argentina)	<b>Tucani</b> Tucanetto zafferano Aracari collonero Aracari orecchiecastane Aracari verde Tucano bicolore Tucano solforato Tucano toco Tucano beccorosso Tucano beccoscanalato Tucanetto beccomaculato
<i>PODICIPEDIFORMES</i>				
<b>Podicipedidae</b>	<i>Podilymbus gigas</i> (I)			<b>Podilimbi</b> Podilimbo gigante

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>PROCELLARIIFORMES</i>				
<b>Diomedidae</b>	<i>Phoebastria albatrus</i> (I)			<b>Albatri</b> Albatro codacorta
<i>PSITTACIFORMES</i>		PSITTACIFORMES spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A e ad esclusione di <i>Agapornis roseicollis</i> , <i>Melopsittacus undulatus</i> , <i>Nymphicus hollandicus</i> e <i>Psittacula krameri</i> , che non figurano negli allegati del presente regolamento)		Pappagalli
<b>Cacatuidae</b>	<i>Cacatua goffini</i> (I) <i>Cacatua haematuropygia</i> (I) <i>Cacatua moluccensis</i> (I) <i>Cacatua sulphurea</i> (I) <i>Probosciger aterrimus</i> (I)			<b>Cacatua</b> Cacatua di Goffin Cacatua ventre rosso Cacatua delle Molucche Cacatua ciuffogiallo Cacatua delle palme
<b>Loriidae</b>	<i>Eos histrio</i> (I) <i>Vini</i> spp. (I/II) ( <i>Vini ultramarina</i> figura nell'appendice I, le altre specie figurano nell'appendice II)			<b>Lori, lorichetti</b> Lori rosso e blu Lorichetti d'oltremare
<b>Psittacidae</b>	<i>Amazona arausiaca</i> (I) <i>Amazona auropalliata</i> (I) <i>Amazona barbadensis</i> (I) <i>Amazona brasiliensis</i> (I)			<b>Amazzoni, arc, parrocchetti, pappagalli</b> Amazzone dal collo rosso Amazzone corona gialla Amazzone a spalle gialle Amazzone dalla coda rossa

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Amazona finschi</i> (I)			Amazzone di Finsch
	<i>Amazona guildingii</i> (I)			Amazzone di Guilding o di Saint Vincent
	<i>Amazona imperialis</i> (I)			Amazzone imperiale
	<i>Amazona leucocephala</i> (I)			Amazzone di Cuba o dalla testa bianca
	<i>Amazona oratrix</i> (I)			Amazzone testa gialla
	<i>Amazona pretrei</i> (I)			Amazzone dalla fronte rossa
	<i>Amazona rhodocorytha</i> (I)			Amazzone a corona rossa
	<i>Amazona tucumana</i> (I)			Amazzone di Tucuman
	<i>Amazona versicolor</i> (I)			Amazzone variopinta o di Santa Lucia
	<i>Amazona vinacea</i> (I)			Amazzone vinacea
	<i>Amazona viridigenalis</i> (I)			Amazzone guance verdi
	<i>Amazona vittata</i> (I)			Amazzone di Porto Rico
	<i>Anodorhynchus</i> spp. (I)			Ara giacinto, Ara glauca e Ara di Lear
	<i>Ara ambiguus</i> (I)			Ara di Buffon
	<i>Ara glaucogularis</i> (I)			Ara di Wagler o caninde
	<i>Ara macao</i> (I)			Ara macao
	<i>Ara militaris</i> (I)			Ara militare
	<i>Ara rubrogenys</i> (I)			Ara a fronte rossa
	<i>Cyanopsitta spixii</i> (I)			Ara di Spix
	<i>Cyanoramphus cookii</i> (I)			Parrocchetto di Norfolk
	<i>Cyanoramphus forbesi</i> (I)			Kakariki a pileo giallo
	<i>Cyanoramphus novaehelandiae</i> (I)			Kakariki a fronte rossa
	<i>Cyanoramphus saisseti</i> (I)			Kakariki della Nuova Caledonia

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Cyclopsitta diophthalma coxeni</i> (I)			Pappagallo dei fichi di Coxen
	<i>Eunymphicus cornutus</i> (I)			Parrocchetto cornuto
	<i>Guarouba guarouba</i> (I)			Conuro guarouba
	<i>Neophema chrysogaster</i> (I)			Parrocchetto ventrearancio
	<i>Ognorhynchus icterotis</i> (I)			Conuro a orecchie gialle
	<i>Pezoporus occidentalis</i> (forse estinto) (I)			Pappagallo notturno
	<i>Pezoporus wallicus</i> (I)			Parrocchetto terragnolo
	<i>Pionopsitta pileata</i> (I)			Pappagallo pileato
	<i>Primolius couloni</i> (I)			Ara testablu
	<i>Primolius maracana</i> (I)			Ara di Illiger
	<i>Psephotus chrysopterygius</i> (I)			Parrocchetto aligialle
	<i>Psephotus dissimilis</i> (I)			Pappagallo dal cappuccio
	<i>Psephotus pulcherrimus</i> (forse estinto) (I)			Parrocchetto del paradiso
	<i>Psittacula echo</i> (I)			Parrocchetto dal collare di Mauritius
	<i>Pyrrhura cruentata</i> (I)			Conuro a gola azzurra
	<i>Rhynchopsitta</i> spp. (I)			Parrocchetti a becco grosso
	<i>Strigops habroptilus</i> (I)			Kakapo
<i>RHEIFORMES</i>				
<b>Rheidae</b>				<b>Nandù</b>
	<i>Pterocnemia pennata</i> (I) (Ad esclusione di <i>Pterocnemia pennata pennata</i> che figura nell'allegato B)			Nandù di Darwin
		<i>Pterocnemia pennata pennata</i> (II)		Nandù di Darwin
		<i>Rhea americana</i> (II)		Nandù comune

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>SPHENISCIFORMES</i>				
<b>Spheniscidae</b>		<i>Spheniscus demersus</i> (II)		<b>Pinguini</b> Pinguino del Capo Pinguino di Humboldt
	<i>Spheniscus humboldti</i> (I)			
<i>STRIGIFORMES</i>				
		STRIGIFORMES spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Rapaci notturni
<b>Strigidae</b>				<b>Gufi, civette</b> Civetta capogrosso Gufo di palude Gufo comune Civetta Gufo reale Civetta nana Civetta di foresta Assiolo gigante Ulula delle Isole Christmas Ulula australiana Civetta delle nevi Assiolo di Sokoke Assiolo Allocco Allocco di Lapponia Allocco degli Urali
	<i>Aegolius funereus</i> (II)			
	<i>Asio flammeus</i> (II)			
	<i>Asio otus</i> (II)			
	<i>Athene noctua</i> (II)			
	<i>Bubo bubo</i> (II)			
	<i>Glaucidium passerinum</i> (II)			
	<i>Heteroglaux blewitti</i> (I)			
	<i>Mimizuku gurneyi</i> (I)			
	<i>Ninox natalis</i> (I)			
	<i>Ninox novaeseelandiae undulata</i> (I)			
	<i>Nyctea scandiaca</i> (II)			
	<i>Otus ireneae</i> (II)			
	<i>Otus scops</i> (II)			
	<i>Strix aluco</i> (II)			
	<i>Strix nebulosa</i> (II)			
	<i>Strix uralensis</i> (II)			

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Tytonidae</b>	<b><i>Surnia ulula</i> (II)</b>			Ulula <b>Barbagianni</b> Barbagianni Barbagianni del Madagascar
<i>STRUTHIONIFORMES</i>	<b><i>Tyto alba</i> (II)</b> <i>Tyto soumagnei</i> (I)			<b>Struzzi</b> Struzzo del Nord Africa
<b>Struthionidae</b>	<i>Struthio camelus</i> (I) (Solo le popolazioni di Algeria, Burkina Faso, Camerun, Repubblica centrafricana, Ciad, Mali, Mauritania, Marocco, Niger, Nigeria, Senegal e Sudan; tutte le altre popolazioni non sono incluse negli allegati del presente regolamento)			
<i>TINAMIFORMES</i>				
<b>Tinamidae</b>	<i>Tinamus solitarius</i> (I)			<b>Tinamous</b> Solitary tinamou
<i>TROGONIFORMES</i>				
<b>Trogonidae</b>	<i>Pharomachrus mocinno</i> (I)			<b>Quetzal</b> Quetzal splendente Rettili
<b>REPTILIA</b>				
<i>CROCODYLIA</i>				
<b>Alligatoridae</b>	<i>Alligator sinensis</i> (I) <i>Caiman crocodilus apaporiensis</i> (I)	CROCODYLIA spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Alligatori, caimani, coccodrilli <b>Alligatori, caimani</b> Alligatore della Cina Caimano del Rio Apaporis



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Crocodylidae</b>	<i>Caiman latirostris</i> (I) (Ad eccezione della popolazione dell'Argentina, che è inclusa nell'allegato B)			Jacaré o Caimano dal muso largo
	<i>Melanosuchus niger</i> (I) (Ad eccezione della popolazione del Brasile, che è inclusa nell'allegato B, e della popolazione dell'Ecuador, che è inclusa nell'allegato B ed è soggetta a una quota annua di esportazione pari a zero fino a quando il segretariato della CITES e il gruppo specifico sui coccodrilli UICN/SSC non avranno fissato una quota annua di esportazione)			Caimano nero o Melanosuco
				<b>Coccodrilli</b>
	<i>Crocodylus acutus</i> (I) (Ad eccezione della popolazione di Cuba, che è inclusa nell'allegato B)			Coccodrillo americano o acuto
	<i>Crocodylus cataphractus</i> (I)			Coccodrillo catafratto
	<i>Crocodylus intermedius</i> (I)			Coccodrillo intermedio o dell'Orinoco
	<i>Crocodylus mindorensis</i> (I)			Coccodrillo di Mindoro
	<i>Crocodylus moreletii</i> (I)			Coccodrillo di Morelet
	<i>Crocodylus niloticus</i> (I) (Ad eccezione delle popolazioni di Botswana, Etiopia, Kenya, Madagascar, Malawi, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Uganda, Repubblica unita di Tanzania [soggetta a quota annua di esportazione di non oltre 1600 esemplari selvatici compresi trofei di caccia, oltre agli esemplari allevati], Zambia e Zimbabwe; queste popolazioni sono incluse nell'allegato B)			Coccodrillo del Nilo
<i>Crocodylus palustris</i> (I)			Coccodrillo di palude	
			Coccodrillo marino	

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Crocodylus porosus</i> (I) (Ad eccezione delle popolazioni di Australia, Indonesia e Papua Nuova Guinea, che sono incluse nell'allegato B)			
	<i>Crocodylus rhombifer</i> (I)			Cocodrillo di Cuba o rombifero
	<i>Crocodylus siamensis</i> (I)			Cocodrillo siamese
	<i>Osteolaemus tetraspis</i> (I)			Osteolemo
	<i>Tomistoma schlegelii</i> (I)			Falso gaviale o Tomistoma
<b>Gavialidae</b>				<b>Gaviali</b>
	<i>Gavialis gangeticus</i> (I)			Gaviale del Gange
<i>RHYNCHOCEPHALIA</i>				
<b>Sphenodontidae</b>				<b>Sfenodonti o tuatara</b>
	<i>Sphenodon</i> spp. (I)			Sfenodonte o tuatara
<i>SAURIA</i>				
<b>Agamidae</b>		<i>Uromastyx</i> spp. (II)		<b>Agamidi</b> Uromastici
<b>Chamaeleonidae</b>		<i>Bradypodion</i> spp. (II)		<b>Camaleonti</b> Camaleonti nani
	<i>Brookesia perarmata</i> (I)	<i>Brookesia</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Camaleonti nani
		<i>Calumma</i> spp. (II)		
		<i>Chamaeleo</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Camaleonti
	<b><i>Chamaeleo chamaeleon</i> (II)</b>			Camaleonte comune
		<i>Furcifer</i> spp. (II)		

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Cordylidae</b>		<i>Cordylus</i> spp. (II)		<b>Cordilidi</b> Cordilidi
<b>Gekkonidae</b>		<i>Cyrtodactylus serpensinsula</i> (II)	<i>Hoplodactylus</i> spp. (III Nuova Zelanda) <i>Naultinus</i> spp. (III Nuova Zelanda)	<b>Gechi</b> Geco dell'Isola Serpente  Gechi diurni o Felsume
<b>Helodermatidae</b>	<i>Uroplatus</i> spp. (II)	<i>Phelsuma</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A) <i>Phelsuma guentheri</i> (II)		Gechi coda a foglia <b>Elodermi</b> Elodermi
<b>Iguanidae</b>	<i>Heloderma horridum charlesbogerti</i> (I)	<i>Heloderma</i> spp. (II) (Ad eccezione delle sottospecie incluse nell'allegato A)		Eloderma orrido del Guatemala <b>Iguane</b> Iguana marina Brachilofi Iguane terrestri Iguane cornute Iguane Lucertola cornuta Chuchwalla dell'Isola di San Esteban
<b>Lacertidae</b>	<i>Sauromalus varius</i> (I)	<i>Amblyrhynchus cristatus</i> (II) <i>Conolophus</i> spp. (II) <i>Iguana</i> spp. (II) <i>Phrynosoma coronatum</i> (II)		<b>Lucertole</b> Lucertola gigante di Hierro
	<i>Gallotia simonyi</i> (I)			

▼ **M13**

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Podarcis lilfordi</i> (II)			Lucertola delle Baleari
<b>Scincidae</b>	<i>Podarcis pityusensis</i> (II)			Lucertola di Ibiza
		<i>Corucia zebrata</i> (II)		<b>Scinchi</b>
<b>Teiidae</b>				Scinco gigante delle Salomone
		<i>Crocodilurus amazonicus</i> (II)		<b>Lucertole caimano, tegu</b>
		<i>Dracaena</i> spp. (II)		Tegu cocodrillo
		<i>Tupinambis</i> spp. (II)		Lucertole caimano
<b>Varanidae</b>				Tegu
		<i>Varanus</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Varani</b>
	<i>Varanus bengalensis</i> (I)			Varani
	<i>Varanus flavescens</i> (I)			Varano del Bengala
	<i>Varanus griseus</i> (I)			Varano giallo
	<i>Varanus komodoensis</i> (I)			Varano del deserto
	<i>Varanus nebulosus</i> (I)			Drago o varano di Komodo
	<i>Varanus olivaceus</i> (II)			
<b>Xenosauridae</b>		<i>Shinisaurus crocodilurus</i> (II)		
<b>SERPENTES</b>				
<b>Boidae</b>		<i>Boidae</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Boidi</b>
	<i>Acrantophis</i> spp. (I)			Boidi
	<i>Boa constrictor occidentalis</i> (I)			Boa del Madagascar
				Boa costrittore dell'Argentina

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Bolyeriidae</b>	<i>Epicrates inornatus</i> (I)			Boa di Porto Rico
	<i>Epicrates monensis</i> (I)			Boa di Mona
	<i>Epicrates subflavus</i> (I)			Boa della Giamaica
	<b><i>Eryx jaculus</i> (II)</b>			Erice jaculo
	<i>Sanzinia madagascariensis</i> (I)			Boa arboreo del Madagascar
<b>Colubridae</b>		Bolyeriidae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Boa di Round</b> Boa di Round
	<i>Bolyeria multocarinata</i> (I)			Boa di Round
	<i>Casarea dussumieri</i> (I)			Boa di Dussumier
			<i>Atretium schistosum</i> (III India)	<b>Colubridi</b> Ericope schistoso
			<i>Cerberus rynchops</i> (III India)	Serpente d'acqua dal muso di cane
<b>Elapidae</b>		<i>Clelia clelia</i> (II)		Mussurana
		<i>Cyclagras gigas</i> (II)		Falso cobra
		<i>Elachistodon westermanni</i> (II)		Mangiatore di uova indiano
		<i>Ptyas mucosus</i> (II)		Serpente dei ratti indiano
			<i>Xenochrophis piscator</i> (III India)	Natrice pescatrice
		<i>Hoplocephalus bungaroides</i> (II)		<b>Cobra, serpenti corallo</b>
			<i>Micrurus diastema</i> (III Honduras)	Serpente corallo
			<i>Micrurus nigrocinctus</i> (III Honduras)	Serpente corallo nigro fasciato
		<i>Naja atra</i> (II)		
		<i>Naja kaouthia</i> (II)		
	<i>Naja mandalayensis</i> (II)			

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		<i>Naja naja</i> (II) <i>Naja oxiana</i> (II) <i>Naja philippinensis</i> (II) <i>Naja sagittifera</i> (II) <i>Naja samarensis</i> (II) <i>Naja siamensis</i> (II) <i>Naja sputatrix</i> (II) <i>Naja sumatrana</i> (II) <i>Ophiophagus hannah</i> (II)		Cobra o serpente dagli occhiali
<b>Loxocemidae</b>		Loxocemidae spp. (II)		Cobra reale <b>Mexican dwarf boa</b>
<b>Pythonidae</b>		Pythonidae spp. (II) (Ad eccezione delle sottospecie incluse nell'allegato A)		<b>Pitoni</b> Pitoni
	<i>Python molurus molurus</i> (I)			Pitone dell'India
<b>Tropidophiidae</b>		Tropidophiidae spp. (II)		Wood boas
<b>Viperidae</b>			<i>Crotalus durissus</i> (III Honduras)	<b>Vipere</b> Cascavel
		<i>Crotalus durissus unicolor</i>		Crotalo di Aruba
			<i>Daboia russelii</i> (III India)	Vipera di Russel
	<i>Vipera latifi</i>			Vipera di Orsini
	<i>Vipera ursinii</i> (I) (solo la popolazione dell'Europa, ad eccezione dei territori che in passato costituivano			

▼ **M13**

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	l'URSS; queste popolazioni non sono incluse negli allegati del presente regolamento)			
<i>TESTUDINES</i>				
<b>Carettochelyidae</b>		<i>Vipera wagneri</i> (II)		<b>Tartarughe naso di porco</b>
		<i>Carettochelys insculpta</i> (II)		Tartaruga naso di porco
<b>Chelidae</b>		<i>Chelodina mccordi</i> (II)		
	<i>Pseudemadura umbrina</i> (I)			Tartaruga dal collo corto
<b>Cheloniidae</b>	Cheloniidae spp. (I)			<b>Tartarughe di mare</b>
				Tartarughe di mare
<b>Chelydridae</b>				<b>Tartarughe azzannatrici</b>
			<i>Macrochelys temminckii</i> (III Stati Uniti d'America)	Tartaruga alligatore
<b>Dermatemydidae</b>		<i>Dermatemys mawii</i> (II)		<b>Dermatemide</b>
				Dermatemide
<b>Dermochelyidae</b>	<i>Dermochelys coriacea</i> (I)			<b>Dermochelide coriacea</b>
				Dermochelide coriacea
<b>Emydidae</b>		<i>Chrysemys picta</i>		<b>Tartarughe scatola, tartarughe acquatiche</b>
		<i>Glyptemys insculpta</i> (II)		Testuggine palustre dipinta
	<i>Glyptemys muhlenbergii</i> (I)			Testuggine palustre scolpita
				Clemmide di Muhlenberg
			<i>Graptemys</i> spp. (III Stati Uniti d'America)	Tartarughe carta geografica
				Tartarughe scatola

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Geoemydidae</b>	<i>Terrapene coahuila</i> (I)	<i>Terrapene</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Tartaruga-botte acquatica
		<i>Trachemys scripta elegans</i>		Tartaruga dalle guance rosse
	<i>Batagur baska</i> (I)			Tartaruga fluviale indiana
		<i>Callagur borneoensis</i> (II)		Callagur del Borneo
		<i>Cuora</i> spp. (II)		Tartarughe scatola asiatiche
	<i>Geoclemys hamiltonii</i> (I)		<i>Geoemyda spengleri</i> (III Cina)	Tartaruga di Hamilton
		<i>Heosemys annandalii</i> (II)		Tartaruga foglia a petto nero
		<i>Heosemys depressa</i> (II)		
		<i>Heosemys grandis</i> (II)		Tartaruga palustre asiatica gigante
		<i>Heosemys spinosa</i> (II)		Tartaruga spinosa
		<i>Kachuga</i> spp. (II)		Kachuga o Tartarughe a tetto
		<i>Leucocephalon yuwonoi</i> (II)		
		<i>Malayemys macrocephala</i> (II)		Tartaruga malese
		<i>Malayemys subtrijuga</i> (II)		
	<i>Mauremys annamensis</i> (II)	<i>Mauremys iversoni</i> (III Cina)		
		<i>Mauremys megalcephala</i> (III Cina)	Testugine palustre cinese a capo grosso	
	<i>Mauremys mutica</i> (II)		Testuggine palustre asiatica gialla	
		<i>Mauremys nigricans</i> (III Cina)		
		<i>Mauremys pritchardi</i> (III Cina)		



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Melanochelys tricarinata</i> (I) <i>Morenia ocellata</i> (I)	<i>Notochelys platynota</i> (II)	<i>Mauremys reevesii</i> (III Cina) <i>Mauremys sinensis</i> (III Cina)	Testugine cinese palustre Testugine cinese a collo striato Tartaruga tricarinata Tartaruga della Birmania
	<i>Pangshura tecta</i> (I)	<i>Orlitia borneensis</i> (II) <i>Pangshura</i> spp. (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)	<i>Ocadia glyphistoma</i> (III Cina) <i>Ocadia philippeni</i> (III Cina)	Tartaruga gigante della Malesia Tartaruga a tetto dell'India
<b>Platysternidae</b>		<i>Siebenrockiella crassicollis</i> (II) <i>Siebenrockiella leytensis</i> (II)	<i>Sacalia bealei</i> (III Cina) <i>Sacalia pseudocellata</i> (III Cina) <i>Sacalia quadriocellata</i> (III Cina)	<b>Platisterno capogrosso</b> Platisterno capogrosso
<b>Podocnemididae</b>		<i>Platysternon megacephalum</i> (II) <i>Erymnochelys madagascariensis</i> (II) <i>Peltocephalus dumerilianus</i> (II) <i>Podocnemis</i> spp. (II)		<b>Pelomeduse</b> Podocnemide del Madagascar Tartaruga capo grosso
<b>Testudinidae</b>		Testudinidae spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A; è stata fissata una quota annua di		<b>Testuggini</b> Testuggini

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		esportazione pari a zero per gli esemplari di <i>Geochelone sulcata</i> prelevati dall'ambiente selvatico per fini prevalentemente commerciali)		
	<i>Astrochelys radiata</i> (I)			Testuggine radiata
	<i>Astrochelys yniphora</i> (I)			Testuggine a sperone del Madagascar
	<i>Chelonoidis nigra</i> (I)			Testuggine gigante delle Galapagos
	<i>Gopherus flavomarginatus</i> (I)			Testuggine dal bordo giallo
	<i>Malacochersus tornieri</i> (II)			Testuggine focaccia africana
	<i>Psammobates geometricus</i> (I)			Testuggine geometrica
	<i>Pyxis arachnoides</i> (I)			Testuggine aracnoide comune
	<i>Pyxis planicauda</i> (I)			Testuggine aracnoide a guscio piatto
	<b><i>Testudo graeca</i> (II)</b>			Testuggine greca
	<b><i>Testudo hermanni</i> (II)</b>			Testuggine di Hermann o comune
	<i>Testudo kleinmanni</i> (I)			Testuggine egiziana
	<b><i>Testudo marginata</i> (II)</b>			Testuggine marginata
<b>Trionychidae</b>				<b>Trionichidi o Tartarughe dal guscio molle</b>
		<i>Amyda cartilaginea</i> (II)		Tartaruga dal guscio molle asiatica
	<i>Apalone spinifera atra</i> (I)			Tartaruga dal guscio molle nera
	<i>Aspideretes gangeticus</i> (I)			Tartaruga dal guscio molle del Gange
	<i>Aspideretes hurum</i> (I)			Trionice pavone
	<i>Aspideretes nigricans</i> (I)			Tartaruga a guscio molle scura
		<i>Chitra</i> spp. (II)		
		<i>Lissemys punctata</i> (II)		Tartaruga alata indiana
		<i>Lissemys scutata</i> (II)		
			<i>Palea steindachneri</i> (III Cina)	

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		<i>Pelochelys</i> spp. (II)		Tartarughe giganti a guscio molle
			<i>Pelodiscus axenaria</i> (III Cina)	
			<i>Pelodiscus maackii</i> (III Cina)	
			<i>Pelodiscus parviformis</i> (III Cina)	
			<i>Rafetus swinhoei</i> (III Cina)	
<b>AMPHIBIA</b>				Anfibi
<i>ANURA</i>				
<b>Bufonidae</b>				Rospi
	<i>Altiphrynoides</i> spp. (I)			
	<i>Atelopus zeteki</i> (I)			Rospo dorato di Zetek
	<i>Bufo periglenes</i> (I)			Rospo dorato
	<i>Bufo superciliaris</i> (I)			Rospo del Camerun
	<i>Nectophrynoides</i> spp. (I)			Rospi vivipari africani
	<i>Nimbaphrynoides</i> spp. (I)			
	<i>Spinophrynoides</i> spp. (I)			
<b>Dendrobatidae</b>				<b>Dendrobatidi</b>
		<i>Allobates femoralis</i> (II)		
		<i>Allobates zaparo</i> (II)		
		<i>Cryptophyllobates azureiventris</i> (II)		
		<i>Dendrobates</i> spp. (II)		Dendrobatidi
		<i>Epipedobates</i> spp. (II)		
		<i>Phyllobates</i> spp. (II)		Fillobati
<b>Mantellidae</b>				<b>Mantella</b>
		<i>Mantella</i> spp. (II)		Mantella

▼ **M13**

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Microhylidae</b>	<i>Dyscophus antongilii</i> (I)			<b>Rane pomodoro</b>
<b>Ranidae</b>		<i>Scaphiophryne gottlebei</i> (II)		<b>Rane</b>
		<i>Conraua goliath</i>		Rana Golia
		<i>Euphlyctis hexadactylus</i> (II)		
		<i>Hoplobatrachus tigerinus</i> (II)		Rana toro
		<i>Rana catesbeiana</i>		
<b>Rheobatrachidae</b>		<i>Rheobatrachus</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		<b>Rane ornitorinco</b>
	<i>Rheobatrachus silus</i> (II)			Rana ornitorinco
<i>CAUDATA</i>				
<b>Ambystomatidae</b>		<i>Ambystoma dumerilii</i> (II)		<b>Axolotl</b>
		<i>Ambystoma mexicanum</i> (II)		Salamandra del Lago Patzanaro
				Salamandra tigre o Axolotl
<b>Cryptobranchidae</b>				<b>Salamandre giganti</b>
	<i>Andrias</i> spp. (I)			Salamandre giganti
<b>ELASMOBRANCHII</b>				
<i>LAMNIFORMES</i>				
<b>Cetorhinidae</b>		<i>Cetorhinus maximus</i> (II)		<b>Squali elefante</b>
				Squalo elefante
<b>Lamnidae</b>		<i>Carcharodon carcharias</i> (II)		<b>Squalo bianco</b>
				Squalo bianco

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>ORECTOLOBIFORMES</i>				
<b>Rhincodontidae</b>		<i>Rhincodon typus</i> (II)		<b>Squali balena</b> Squalo balena
<i>RAJIFORMES</i>				
<b>Pristidae</b>	Pristidae spp. (I) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato B)	<i>Pristis microdon</i> (II) (Al fine esclusivo di permettere il commercio internazionale di animali vivi destinati ad acquari adeguati e accettabili, essenzialmente a fini di conservazione. Tutti gli altri esemplari sono considerati esemplari di specie comprese nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme)		<b>Pesci sega</b> Pesci sega
<i>ACTINOPTERYGII</i>				Pesci
<i>ACIPENSERIFORMES</i>		ACIPENSERIFORMES spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Storioni e Pesci spatola
<b>Acipenseridae</b>	<i>Acipenser brevirostrum</i> (I) <i>Acipenser sturio</i> (I)			<b>Storioni</b> Storione dal rostro breve Storione comune
<i>ANGUILLIFORMES</i>				
<b>Anguillidae</b>		<i>Anguilla anguilla</i> (II) (Questa inclusione entrerà in vigore il 13 marzo 2009)		<b>Anguille</b> Anguilla europea

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>CYPRINIFORMES</i>				
<b>Catostomidae</b>				<b>Cui-ui</b>
	<i>Chasmistes cujus</i> (I)			Cui-ui
<b>Cyprinidae</b>				<b>Ciprinidi</b>
		<i>Caecobarbus geertsi</i> (II)		Barbo ceco del Congo
	<i>Probarbus jullieni</i> (I)			Barbo dalle sette linee
<i>OSTEOGLOSSIFORMES</i>				
<b>Osteoglossidae</b>				<b>Arapaimas, bonytongues</b>
		<i>Arapaima gigas</i> (II)		Arapaima
	<i>Scleropages formosus</i> (I)			Scleropage asiatico
<i>PERCIFORMES</i>				
<b>Labridae</b>				<b>Labridi</b>
		<i>Cheilinus undulatus</i> (II)		Pesce Napoleone
<b>Sciaenidae</b>				<b>Totoaba</b>
	<i>Totoaba macdonaldi</i> (I)			Totoaba o acupa di Macdonald
<i>SILURIFORMES</i>				
<b>Pangasiidae</b>				
	<i>Pangasianodon gigas</i> (I)			Siluro gigante
<i>SYNGNATHIFORMES</i>				
<b>Syngnathidae</b>				<b>Pesci ago, cavallucci marini</b>
		<i>Hippocampus</i> spp. (II)		Cavallucci marini
<b>SARCOPTERYGII</b>				Dipnoi o pesci polmonati
<i>CERATODONTIFORMES</i>				
<b>Ceratodontidae</b>				<b>Ceratodontidi</b>
		<i>Neoceratodus forsteri</i> (II)		Pesce polmonato o Dipnoo australiano

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>COELACANTHIFORMES</i>				
<b>Latimeriidae</b>	<i>Latimeria</i> spp. (I)			<b>Celacanti</b> Celacanti
ECHINODERMATA (STARFISH, BRITTLE STARS, SEA URCHINS AND SEA CUCUMBERS)				
<i>HOLOTHUROIDEA</i>				Oloturie
<i>ASPIDOCHEIROTIDA</i>				
<b>Stichopodidae</b>			<i>Isostichopus fuscus</i> (III Ecuador)	<b>Oloturie</b> <b>Oloturia bruna</b>
ARTHROPODA (ARTHROPODS)				
<i>ARACHNIDA</i>				Ragni e scorpioni
<i>ARANEAE</i>				
<b>Theraphosidae</b>		<i>Aphonopelma albiceps</i> (II) <i>Aphonopelma pallidum</i> (II) <i>Brachypelma</i> spp. (II)		<b>Tarantole</b>
<i>SCORPIONES</i>				
<b>Scorpionidae</b>		<i>Pandinus dictator</i> (II) <i>Pandinus gambiensis</i> (II) <i>Pandinus imperator</i> (II)		<b>Scorpioni</b> Scorpione dittatore Scorpione del Gambia Scorpione imperatore
<i>INSECTA</i>				Insetti
<i>COLEOPTERA</i>				
<b>Lucanidae</b>			<i>Colophon</i> spp. (III Sudafrica)	<b>Lucanidi o Cervi volanti</b>

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>LEPIDOPTERA</i>				
<b>Papilionidae</b>				<b>Ornitottere e Papilionidi</b>
		<i>Atrophaneura jophon</i> (II)		
		<i>Atrophaneura palu</i>		
		<i>Atrophaneura pandiyana</i> (II)		
		<i>Bhutanitis</i> spp. (II)		Papilioni del Bhutan
		<i>Graphium sandawanum</i>		
		<i>Graphium stresemanni</i>		
		<i>Ornithoptera</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A)		Ornitottere
	<i>Ornithoptera alexandrae</i> (I)			Ornitottera della Regina Alessandra
		<i>Papilio benguetanus</i>		
	<i>Papilio chikae</i> (I)			Macaone di Luzon
		<i>Papilio esperanza</i>		
	<i>Papilio homerus</i> (I)			Papilio di Omero
	<i>Papilio hospiton</i> (I)			Macaone di Sardegna
		<i>Papilio morondavana</i>		
		<i>Papilio neumoegeni</i>		
		<i>Parides ascanius</i>		
		<i>Parides hahneli</i>		
	<b><i>Parnassius apollo</i> (II)</b>			Apollo
		<i>Teinopalpus</i> spp. (II)		Papilioni imperiali
		<i>Trogonoptera</i> spp. (II)		Ornitottere
		<i>Troides</i> spp. (II)		Ornitottere



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
ANNELIDA (SEGMENTED WORMS AND LEECHES)				
<b>HIRUDINOIDEA</b>				Sanguisughe
<i>ARHYNCHOBDELLIDA</i>				
<b>Hirudinidae</b>		<i>Hirudo medicinalis</i> (II)		<b>Sanguisughe</b> Sanguisuga medicinale
MOLLUSCA (MOLLUSCS)				
<b>BIVALVIA</b>				Molluschi bivalvi (vongole, mitili, ecc.)
<i>MYTILOIDA</i>				
<b>Mytilidae</b>		<i>Lithophaga lithophaga</i> (II)		<b>Mitilidi</b> Dattero di mare
<i>UNIONOIDA</i>				
<b>Unionidae</b>	<i>Conradilla caelata</i> (I)	<i>Cyprogenia aberti</i> (II)		<b>Mitili d'acqua dolce</b>
	<i>Dromus dromas</i> (I)			
	<i>Epioblasma curtisii</i> (I)			
	<i>Epioblasma florentina</i> (I)			
	<i>Epioblasma sampsonii</i> (I)			
	<i>Epioblasma sulcata perobliqua</i> (I)			
	<i>Epioblasma torulosa gubernaculum</i> (I)			
		<i>Epioblasma torulosa rangiana</i> (II)		
	<i>Epioblasma torulosa torulosa</i> (I)			

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Epioblasma turgidula</i> (I) <i>Epioblasma walkeri</i> (I) <i>Fusconaia cuneolus</i> (I) <i>Fusconaia edgariana</i> (I) <i>Lampsilis higginsii</i> (I) <i>Lampsilis orbiculata orbiculata</i> (I) <i>Lampsilis satur</i> (I) <i>Lampsilis virescens</i> (I) <i>Plethobasus cicatricosus</i> (I) <i>Plethobasus cooperianus</i> (I)			
	<i>Pleurobema plenum</i> (I) <i>Potamilus capax</i> (I) <i>Quadrula intermedia</i> (I) <i>Quadrula sparsa</i> (I) <i>Toxolasma cylindrellus</i> (I) <i>Unio nickliniana</i> (I) <i>Unio tampicoensis tecomatensis</i> (I) <i>Villosa trabalis</i> (I)	<i>Pleurobema clava</i> (II)		
<i>VENEROIDA</i>				
<b>Tridacnidae</b>				<b>Tridacne</b>
		Tridacnidae spp. (II)		Tridacne giganti
<b>GASTROPODA</b>				Limacce, lumache e strombi

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>ARCHAEOGASTROPODA</i>				
<b>Haliotidae</b>			<i>Haliotis midae</i> (III South Africa)	<b>Abalone</b> Abalone orecchio di Mida
<i>MESOGASTROPODA</i>				
<b>Strombidae</b>		<i>Strombus gigas</i> (II)		<b>Strombi</b> Strombo gigante
<i>STYLOMMATOPHORA</i>				
<b>Achatinellidae</b>	<i>Achatinella</i> spp. (I)			Lumaca piccola agata di Oahu
<b>Camaenidae</b>		<i>Papustyla pulcherrima</i> (II)		Chiocciola verde dell'Isola di Manus
CNIDARIA (CORALS, FIRE CORALS, SEA ANEMONES)				
<i>ANTHOZOA</i>				Coralli, anemoni di mare
<i>ANTIPATHARIA</i>		ANTIPATHARIA spp. (II)		Antipatari o Coralli neri
<i>GORGONACEAE</i>				
<b>Coralliidae</b>			<i>Corallium elatius</i> (III Cina) <i>Corallium japonicum</i> (III Cina) <i>Corallium konjoi</i> (III Cina)	
<i>HELIOPORACEA</i>				
<b>Helioporidae</b>		Helioporidae spp. (II) (Comprende unicamente la specie <i>Heliopora coerulea</i> ) (7)		<b>Corallo blu</b> Corallo blu

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>SCLERACTINIA</i>		SCLERACTINIA spp. (II) (7)		Madreporari
<i>STOLONIFERA</i>				
<b>Tubiporidae</b>		Tubiporidae spp. (II) (7)		<b>Tubiporidi o Coralli a canne d'organo</b> Tubiporidi o Coralli a canne d'organo
<i>HYDROZOA</i>				Idroidi, coralli di mare, fisalie
<i>MILLEPORINA</i>				
<b>Milleporidae</b>		Milleporidae spp. (II) (8) (7)		<b>Milleporidi</b> Milleporidi
<i>STYLASTERINA</i>				
<b>Stylasteridae</b>		Stylasteridae spp. (II) (8) (7)		<b>Stilasteridi</b> Stilasteridi
<b>FLORA</b>				
<i>AGAVACEAE</i>	<i>Agave parviflora</i> (I)	<i>Agave victoriae-reginae</i> (II) #1 <i>Nolina interrata</i> (II)		<b>Agavi</b> Agave a fiore piccolo Agave della Regina Vittoria Nolina di San Diego
<i>AMARYLLIDACEAE</i>		<i>Galanthus</i> spp. (II) #1 <i>Sternbergia</i> spp. (II) #1		<b>Amarillidacee</b> Bucaneve Sternbergia
<i>APOCYNACEAE</i>		<i>Hoodia</i> spp. (II) #9 <i>Pachypodium</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A) #1		

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>ARALIACEAE</i>	<i>Pachypodium ambongense</i> (I) <i>Pachypodium baronii</i> (I) <i>Pachypodium decaryi</i> (I)	<i>Rauvolfia serpentina</i> (II) #2  <i>Panax ginseng</i> (II) (Solo la popolazione della Federazione russa; le altre popolazioni non sono incluse negli allegati del presente regolamento) #3  <i>Panax quinquefolius</i> (II) #3		Rauvolfia <b>Aralie</b> Ginseng  Ginseng americano
<i>ARAUCARIACEAE</i>	<i>Araucaria araucana</i> (I)			<b>Araucarie</b> Araucaria o Pino del Cile
<i>BERBERIDACEAE</i>		<i>Podophyllum hexandrum</i> (II) #2		<b>Berberidacee</b> Podofillo indiano
<i>BROMELIACEAE</i>		<i>Tillandsia harrisii</i> (II) #1 <i>Tillandsia kammii</i> (II) #1 <i>Tillandsia kautskyi</i> (II) #1 <i>Tillandsia mauryana</i> (II) #1 <i>Tillandsia sprengeliana</i> (II) #1 <i>Tillandsia sucrei</i> (II) #1 <i>Tillandsia xerographica</i> (II) #1		<b>Bromeliacee</b>
<i>CACTACEAE</i>		CACTACEAE spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'alle-		<b>Cactus</b> Cactus

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		gato A e di <i>Pereskia</i> spp., <i>Pereskio- psis</i> spp. e <i>Quiabentia</i> spp.) (*) #4		
	<i>Ariocarpus</i> spp. (I)			Cactus pietra vivente
	<i>Astrophytum asterias</i> (I)			Cactus riccio di mare
	<i>Aztekium ritteri</i> (I)			Cactus azteco
	<i>Coryphantha werdermannii</i> (I)			Cactus a cuscino spinoso
	<i>Discocactus</i> spp. (I)			Discocactus
	<i>Echinocereus ferreirianus</i> ssp. <i>lindsayi</i> (I)			Cactus spinoso di Lindsay
	<i>Echinocereus schmollii</i> (I)			
	<i>Escobaria minima</i> (I)			Cactus a cuscino spinoso
	<i>Escobaria sneedii</i> (I)			Cactus a cuscino spinoso
	<i>Mammillaria pectinifera</i> (I)			Mamillaria a pettine
	<i>Mammillaria solisioides</i> (I)			Pitayta
	<i>Melocactus conoideus</i> (I)			
	<i>Melocactus deinacanthus</i> (I)			
	<i>Melocactus glaucescens</i> (I)			
	<i>Melocactus paucispinus</i> (I)			
	<i>Obregonia denegrii</i> (I)			Cactus a carciofo
	<i>Pachycereus militaris</i> (I)			
	<i>Pediocactus bradyi</i> (I)			Cactus del Marble Canyon
	<i>Pediocactus knowltonii</i> (I)			Cactus di montagna di Knowlton
	<i>Pediocactus paradinei</i> (I)			Cactus di Paradina
	<i>Pediocactus peeblesianus</i> (I)			Cactus Navajo di Peeble
	<i>Pediocactus sileri</i> (I)			Cactus a cuscino spinoso

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Pelecyphora</i> spp. (I)			Cactus ad ascia
	<i>Sclerocactus brevihamatus</i> ssp. <i>tobuschii</i> (I)			
	<i>Sclerocactus erectocentrus</i> (I)			
	<i>Sclerocactus glaucus</i> (I)			Cactus con le spine ad uncino
	<i>Sclerocactus mariposensis</i> (I)			
	<i>Sclerocactus mesae-verdae</i> (I)			Cactus della Mesa verde
	<i>Sclerocactus nyensis</i> (I)			
	<i>Sclerocactus papyracanthus</i> (I)			
	<i>Sclerocactus pubispinus</i> (I)			Cactus con le spine ad uncino
	<i>Sclerocactus wrightiae</i> (I)			Cactus con le spine ad uncino
	<i>Strombocactus</i> spp. (I)			Cactus appiattito
	<i>Turbincarpus</i> spp. (I)			Cactus spiralmati
	<i>Uebelmannia</i> spp. (I)			
<i>CARYOCARACEAE</i>		<i>Caryocar costaricense</i> (II) #1		Noce del Costa Rica
<i>COMPOSITAE (ASTERACEAE)</i>				<b>Asteracee</b>
	<i>Saussurea costus</i> (I) (nota anche come <i>S. lappa</i> o <i>Aucklandia costus</i> )			Lappa Bardana
<i>CRASSULACEAE</i>		<i>Dudleya stolonifera</i> (II)		
		<i>Dudleya traskiae</i> (II)		
<i>CUPRESSACEAE</i>				<b>Cipressi</b>
	<i>Fitzroya cupressoides</i> (I)			Alerce
	<i>Pilgerodendron uviferum</i> (I)			

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>CYATHEACEAE</i>		<i>Cyathea</i> spp. (II) #1		<b>Felci arboree</b> Felci arboree
<i>CYCADACEAE</i>		<i>CYCADACEAE</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A) #1		<b>Cicadi</b> Cicadi
<i>DICKSONIACEAE</i>	<i>Cycas beddomei</i> (I)	<i>Cibotium barometz</i> (II) #1  <i>Dicksonia</i> spp. (II) (Solo le popolazioni delle Americhe; le altre popolazioni non sono incluse negli allegati del presente regolamento; comprende: <i>Dicksonia berteriana</i> , <i>D. externa</i> , <i>D. sellowiana</i> e <i>D. stuebelii</i> ) #1		Cicas di Beddome <b>Felci arboree</b>  Felci arboree
<i>DIDIEREACEAE</i>		<i>DIDIEREACEAE</i> spp. (II) #1		Discoria o Yam della Cina
<i>DIOSCOREACEAE</i>		<i>Dioscorea deltoidea</i> (II) #1		<b>Ignami</b>
<i>DROSERACEAE</i>		<i>Dionaea muscipula</i> (II) #1		<b>Drosere</b> Venere acchiappamosche
<i>EUPHORBIACEAE</i>		<i>Euphorbia</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A; solo le specie succulente; gli esemplari propagati artificialmente di cultivar di <i>Euphorbia trigona</i> , gli esemplari propagati artificialmente, crestati, a ventaglio o cangianti di <i>Euphorbia lactea</i> , se innestati su por-		<b>Euforbie</b> Euforbie succulente



## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
		tainnesti propagati artificialmente di <i>Euphorbia nerifolia</i> , e gli esemplari propagati artificialmente di cultivar di <i>Euphorbia «Mili»</i> , se commercializzati in partite di 100 o più piante e facilmente identificabili come esemplari propagati artificialmente, non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento) #1		
	<i>Euphorbia ambovombensis</i> (I)			
	<i>Euphorbia capsaintemariensis</i> (I)			
	<i>Euphorbia cremersii</i> (I)			
	<i>Euphorbia cylindrifolia</i> (I)			
	<i>Euphorbia decaryi</i> (I)			
	<i>Euphorbia francoisii</i> (I)			
	<b><i>Euphorbia handiensis</i> (II)</b>			
	<b><i>Euphorbia lambii</i> (II)</b>			
	<i>Euphorbia moratii</i> (I)			
	<i>Euphorbia parvicyathophora</i> (I)			
	<i>Euphorbia quartziticola</i> (I)			
	<b><i>Euphorbia stygiana</i> (II)</b>			
	<i>Euphorbia tulearensis</i> (I)			
FOUQUIERIACEAE		<i>Fouquieria columnaris</i> (II) #1		
	<i>Fouquieria fasciculata</i> (I)			
	<i>Fouquieria purpusii</i> (I)			
GNETACEAE			<i>Gnetum montanum</i> (III Nepal) #1	<b>Joint firs</b>

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>JUGLANDACEAE</i>				
<i>LEGUMINOSAE</i> ( <i>FABACEAE</i> )	<i>Dalbergia nigra</i> (I)	<i>Oreomunnea pterocarpa</i> (II) #1  <i>Caesalpinia echinata</i> (II) #10  <i>Pericopsis elata</i> (II) #5 <i>Platymiscium pleiostachyum</i> (II) #1 <i>Pterocarpus santalinus</i> (II) #7	<i>Dalbergia retusa</i> (III popolazione del Guatemala) #5  <i>Dalbergia stevensonii</i> (III popolazione del Guatemala) #5  <i>Dipteryx panamensis</i> (III Costa Rica/Nicaragua)	<b>Leguminose</b> Pernambuco Palissandro brasiliano Cocobolo Palissandro dell'Honduras Almendro Afromosia Macacauba Sandalò rosso
<i>LILIACEAE</i>	<i>Aloe albida</i> (I) <i>Aloe albiflora</i> (I) <i>Aloe alfredii</i> (I) <i>Aloe bakeri</i> (I) <i>Aloe bellatula</i> (I) <i>Aloe calcairophila</i> (I) <i>Aloe compressa</i> (I)	<i>Aloe</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A e dell' <i>Aloe vera</i> , conosciuta anche come <i>Aloe barbadensis</i> , che non figura negli allegati del presente regolamento) #1		<b>Liliacee</b> Aloes

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Aloe delphinensis</i> (I) <i>Aloe descoingsii</i> (I) <i>Aloe fragilis</i> (I) <i>Aloe haworthioides</i> (I) <i>Aloe helenae</i> (I) <i>Aloe laeta</i> (I) <i>Aloe parallelifolia</i> (I) <i>Aloe parvula</i> (I) <i>Aloe pillansii</i> (I) <i>Aloe polyphylla</i> (I) <i>Aloe rauhii</i> (I) <i>Aloe suzannae</i> (I) <i>Aloe versicolor</i> (I) <i>Aloe vossii</i> (I)			
MAGNOLIACEAE			<i>Magnolia liliifera</i> var. <i>obovata</i> (III) Nepal) #1	<b>Magnolie</b> Magnolia Taungme
MELIACEAE		<i>Swietenia humilis</i> (II) #1  <i>Swietenia macrophylla</i> (II) (Popolazione neotropica – comprende America centromeridionale e Caraibi) #6  <i>Swietenia mahagoni</i> (II) #5	<i>Cedrela odorata</i> (III popolazione della Colombia, popolazione del Guatemala, popolazione del Perù) #5	<b>Mogani</b> Cedro spagnolo  Mogano messicano Mogano grandi foglie  Mogano americano

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>NEPENTHACEAE</i>		<i>Nepenthes</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A) #1		<b>Nepente o piante carnivore con ascidio</b> Nepente o piante carnivore con ascidio Nepente indiana Nepente o pianta da broche della Malesia
<i>ORCHIDACEAE</i>	Per tutte le seguenti specie di cui all'allegato A, le colture di piantine o di tessuti ottenute in vitro o in mezzi solidi o liquidi, trasportate in contenitori sterili, non sono soggette alle disposizioni del presente regolamento. <i>Aerangis ellisii</i> (I) <b><i>Cephalanthera cucullata</i> (II)</b> <b><i>Cypripedium calceolus</i> (II)</b> <i>Dendrobium cruentum</i> (I) <b><i>Goodyera macrophylla</i> (II)</b> <i>Laelia jongheana</i> (I) <i>Laelia lobata</i> (I) <b><i>Liparis loeselii</i> (II)</b> <b><i>Ophrys argolica</i> (II)</b> <b><i>Ophrys lunulata</i> (II)</b> <b><i>Orchis scopulorum</i> (II)</b>	ORCHIDACEAE spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A) (°) #1		<b>Orchidee</b> Orchidee

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
	<i>Paphiopedilum</i> spp. (I)			Scarpette di Venere dell'Asia
	<i>Peristeria elata</i> (I)			Fiore dello Spirito Santo
	<i>Phragmipedium</i> spp. (I)			Scarpette di venere del Centro e Sud America tropicale
	<i>Renanthera imschootiana</i> (I)			Vanda rossa
	<b><i>Spiranthes aestivalis</i> (II)</b>			
<i>OROBANCHACEAE</i>		<i>Cistanche deserticola</i> (II) #1		
<i>PALMAE</i> ( <i>ARECACEAE</i> )		<i>Beccariophoenix madagascariensis</i> (II) #1		<b>Palme</b>
	<i>Chrysalidocarpus decipiens</i> (I)	<i>Lemurophoenix halleuxii</i> (II)		
		<i>Marojejya darianii</i> (II)		
		<i>Neodypsis decaryi</i> (II) #1		Palma a triangolo
		<i>Ravenea louvelii</i> (II)		
		<i>Ravenea rivularis</i> (II)		
		<i>Satranala decussilvae</i> (II)		
		<i>Voanioala gerardii</i> (II)		
<i>PAPAVERACEAE</i>			<i>Meconopsis regia</i> (III Nepal) #1	<b>Papaveracee</b>
<i>PINACEAE</i>				<b>Pinacee</b>
	<i>Abies guatemalensis</i> (I)			Abete del Guatemala
<i>PODOCARPACEAE</i>			<i>Podocarpus nerifolius</i> (III Nepal) #1	<b>Podocarpi</b>
	<i>Podocarpus parlatoresi</i> (I)			Pino del Cerro o di Parlatore

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>PORTULACACEAE</i>		<i>Anacampseros</i> spp. (II) #1 <i>Avonia</i> spp. #1 <i>Lewisia serrata</i> (II) #1		<b>Portulache, porcellane</b>  Lewisia seghettata
<i>PRIMULACEAE</i>		<i>Cyclamen</i> spp. (II) <sup>(10)</sup> #1		<b>Primule, ciclamini</b> Ciclamini
<i>PROTEACEAE</i>		<i>Orothamnus zeyheri</i> (II) #1 <i>Protea odorata</i> (II) #1		<b>Protee</b>
<i>RANUNCULACEAE</i>		<i>Adonis vernalis</i> (II) #2 <i>Hydrastis canadensis</i> (II) #8		<b>Ranuncoli</b> Adonide gialla
<i>ROSACEAE</i>		<i>Prunus africana</i> (II) #1		<b>Rosacee</b>
<i>RUBIACEAE</i>	<i>Balmea stormiae</i> (I)			
<i>SARRACENIACEAE</i>	<i>Sarracenia oreophila</i> (I) <i>Sarracenia rubra</i> ssp. <i>alabamensis</i> (I) <i>Sarracenia rubra</i> ssp. <i>jonesii</i> (I)	<i>Sarracenia</i> spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A) #1		Sarracenie o piante carnivore con ascidio  Pianta carnivora montana Pianta carnivora dell'Alabama  Pianta carnivora di Jones
<i>SCROPHULARIACEAE</i>		<i>Picrorhiza kurrooa</i> (II) (excludes <i>Picrorhiza scrophulariiflora</i> ) #2		<b>Scrofularie</b>

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
<i>STANGERIACEAE</i>		<i>Bowenia</i> spp. (II) #1		<b>Stangeria e Bowenia</b> Cicadi Stangeria
<i>TAXACEAE</i>	<i>Stangeria eriopus</i> (I)	<i>Taxus chinensis</i> (II) #2 <i>Taxus cuspidata</i> (II) <sup>(1)</sup> #2 <i>Taxus fuana</i> (II) #2 <i>Taxus sumatrana</i> (II) #2 <i>Taxus wallichiana</i> (II) #2		<b>Tassi</b>
<i>THYMELEACEAE</i> ( <i>AQUILARIACEAE</i> )		<i>Aquilaria</i> spp. (II) #1 <i>Gonystylus</i> spp. (II) #1 <i>Gyrinops</i> spp. (II) #1		<b>Legno di agar, ramino</b> Legno di agar Ramino Legno di agar
<i>TROCHODENDRACEAE</i> ( <i>TETRACENTRACEAE</i> )			<i>Tetracentron sinense</i> (III Nepal) #1	<b>Tetracentrons</b>
<i>VALERIANACEAE</i>		<i>Nardostachys grandiflora</i> #2		<b>Valerianacee</b>
<i>WELWITSCHIACEAE</i>		<i>Welwitschia mirabilis</i> (II) #1		<b>Welwitschia</b> Welwitschia di Baine
<i>ZAMIACEAE</i>		ZAMIACEAE spp. (II) (Ad eccezione delle specie incluse nell'allegato A) #1		<b>Zamiacee</b> Zamiacee
	<i>Ceratozamia</i> spp. (I) <i>Chigua</i> spp. (I)			Ceratozamia Chigua

## ▼M13

	<i>Allegato A</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Allegato B</i>	<i>Nome comune</i>
ZINGIBERACEAE	<i>Encephalartos</i> spp. (I) <i>Microcycas calocoma</i> (I)			Palme del pane Cicas nana
ZYGOPHYLLACEAE		<i>Hedychium philippinense</i> (II) #1  <i>Guaiacum</i> spp. (II) #2		Giglio delle farfalle <b>Lignum-vitae</b> Lignum-vitae
			<i>Bulnesia sarmientoi</i> (III Argentina) #11	Guaiaco

- (1) Popolazione dell'Argentina (inclusa nell'allegato B):  
Al fine esclusivo di permettere il commercio internazionale di lana tosata da vigogne vive delle popolazioni incluse nell'allegato B, nonché di tessuti e di articoli fabbricati con tali tessuti, compresi oggetti artigianali. Il rovescio del tessuto deve recare il logotipo adottato dagli Stati di origine della specie che sono firmatari del «Convenio para la Conservación y Manejo de la Vicuña» e le cimose devono recare le parole «VICUÑA - ARGENTINA». Gli altri prodotti devono recare un'etichetta con il logotipo e la dicitura «VICUÑA - ARGENTINA - ARTESANÍA». Tutti gli altri esemplari devono appartenere a specie comprese nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme.
- (2) Popolazione della Bolivia (inclusa nell'allegato B):  
Al fine esclusivo di permettere il commercio internazionale di lana tosata da vigogne vive nonché di tessuti e di articoli fabbricati con tali tessuti, compresi oggetti artigianali di lusso e articoli lavorati a maglia. Il rovescio del tessuto deve recare il logotipo adottato dagli Stati di origine della specie che sono firmatari del «Convenio para la Conservación y Manejo de la Vicuña» e le cimose devono recare le parole «VICUÑA - BOLIVIA». Gli altri prodotti devono recare un'etichetta con il logotipo e la dicitura «VICUÑA - BOLIVIA - ARTESANÍA». Tutti gli altri esemplari devono appartenere a specie inserite nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme.
- (3) Popolazione del Cile (inclusa nell'allegato B):  
Al fine esclusivo di permettere il commercio internazionale di lana tosata da vigogne vive delle popolazioni incluse nell'allegato B, nonché di tessuti e di articoli fabbricati con tali tessuti, compresi oggetti artigianali di lusso e articoli lavorati a maglia. Il rovescio del tessuto deve recare il logotipo adottato dagli Stati di origine della specie che sono firmatari del «Convenio para la Conservación y Manejo de la Vicuña» e le cimose devono recare le parole «VICUÑA - CHILE». Gli altri prodotti devono recare un'etichetta con il logotipo e la dicitura «VICUÑA - CHILE - ARTESANÍA». Tutti gli altri esemplari devono appartenere a specie incluse nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme.
- (4) Popolazione del Perù (inclusa nell'allegato B):  
Al fine esclusivo di permettere il commercio internazionale di lana tosata da vigogne vive e della scorta esistente in Perù all'epoca della nona conferenza delle parti (novembre 1994) pari a 3 249 kg di lana, nonché di tessuti e di articoli fabbricati con tali tessuti, compresi oggetti artigianali di lusso e articoli lavorati a maglia. Il rovescio del tessuto deve recare il logotipo adottato dagli Stati di origine della specie che sono firmatari del «Convenio para la Conservación y Manejo de la Vicuña» e le cimose devono recare le parole «VICUÑA - PERÚ». Gli altri prodotti devono recare un'etichetta con il logotipo e la dicitura «VICUÑA - PERU - ARTESANÍA». Tutti gli altri esemplari devono appartenere a specie incluse nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme.
- (5) Tutte le specie sono comprese nell'appendice II, ad eccezione di *Balaena mysticetus*, *Eubalaena* spp., *Balaenoptera acutorostrata* (tranne la popolazione della Groenlandia occidentale), *Balaenoptera bonaerensis*, *Balaenoptera borealis*, *Balaenoptera edeni*, *Balaenoptera musculus*, *Balaenoptera physalus*, *Megaptera novaeangliae*, *Orcaella brevirostris*, *Sotalia* spp., *Sousa* spp., *Eschrichtius robustus*, *Lipotes vexillifer*, *Caperea marginata*, *Neophocaena phocaenoides*, *Phocoena sinus*, *Physeter catodon*, *Platanista* spp., *Berardius* spp., *Hyperoodon* spp., che figurano nell'appendice I. Gli esemplari delle specie che figurano nell'appendice II della Convenzione, compresi prodotti e derivati diversi dai prodotti a base di carne a fini commerciali, prelevati da cittadini groenlandesi a titolo di una licenza concessa dalle autorità competenti, sono considerati come figuranti nell'allegato B. È stata fissata una quota annua di esportazione pari a zero per gli esemplari vivi della popolazione del Mar Nero di *Tursiops truncatus* prelevati dall'ambiente selvatico per fini prevalentemente commerciali.
- (6) Popolazioni di Botswana, Namibia, Sudafrica e Zimbabwe (incluse nell'allegato B):  
Al fine esclusivo di permettere: a) il commercio di trofei di caccia a scopo non commerciale; b) il commercio di animali vivi verso destinazioni adeguate e accettabili secondo la definizione della Ris. Conf. 11.20 per Botswana e Zimbabwe e per programmi di conservazione in situ per Namibia e Sudafrica; c) il commercio di pelli; d) il commercio di pelame; e) il commercio di oggetti in pelle a scopo commerciale o non commerciale per Botswana, Namibia e Sudafrica e a scopo non commerciale per lo Zimbabwe; f) il commercio di «ekipas» singolarmente contrassegnati e certificati, inseriti in gioielli finiti, a scopo non commerciale per la Namibia e di sculture in avorio a scopo non commerciale per lo Zimbabwe; g) il commercio di avorio grezzo registrato (per Botswana, Namibia, Sudafrica e Zimbabwe zanne intere e parti d'avorio), alle seguenti condizioni: i) solo le scorte registrate di proprietà del governo, originarie dello Stato (tranne l'avorio confiscato e l'avorio di origine sconosciuta); ii) solo a partner commerciali per i quali il Segretariato, in consultazione con il comitato permanente, abbia accertato l'esistenza di una normativa nazionale e di controlli sul commercio interno sufficienti ad assicurare che l'avorio importato non sarà riesportato e sarà gestito nel rispetto di tutti i requisiti della Ris. Conf. 10.10 (Rev. CoP14) relativamente alla lavorazione e al commercio interno; iii) non prima che il Segretariato abbia verificato i paesi importatori previsti e le scorte registrate di proprietà del governo; iv) avorio



grezzo soggetto alla vendita condizionale delle scorte registrate di proprietà del governo concordate alla CoP12, che ammontano a 20 000 kg (Botswana), 10 000 kg (Namibia), 30 000 kg (Sudafrica); v) oltre ai quantitativi concordati alla CoP12, l'avorio di proprietà del governo di Botswana, Zimbabwe, Namibia e Sudafrica, registrato al 31 gennaio 2007 e verificato dal Segretariato, può essere commercializzato e inviato, insieme all'avorio di cui al punto g) iv), un'unica volta per destinazione sotto la stretta sorveglianza del Segretariato; vi) i proventi del commercio sono esclusivamente destinati alla conservazione degli elefanti e ai programmi comunitari di conservazione e sviluppo nell'areale di distribuzione degli elefanti o nelle zone adiacenti; e vii) la commercializzazione dei quantitativi supplementari specificati al punto g) v) non può avvenire prima che il comitato permanente abbia confermato il rispetto delle condizioni di cui sopra; h) per il periodo compreso tra la CoP14 e lo scadere del nono anno dalla vendita unica dell'avorio che avrà luogo in conformità delle disposizioni stabilite ai punti g) i), g) ii), g) iii), g) vi) e g) vii), non saranno presentate alla Conferenza delle Parti ulteriori proposte volte ad autorizzare il commercio di avorio di elefanti provenienti da popolazioni già incluse nell'allegato B. Le ulteriori proposte saranno inoltre trattate in conformità delle decisioni 14.77 e 14.78. Su proposta del Segretariato, il comitato permanente può decidere di far cessare, parzialmente o interamente, il commercio in questione in caso di inadempienza dei paesi esportatori o importatori o qualora vengano accertati impatti negativi del commercio su altre popolazioni di elefanti. Tutti gli altri esemplari sono considerati esemplari di specie comprese nell'allegato A e il loro commercio è disciplinato in conformità delle relative norme.

(7) Non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento:

Fossili

Sabbie coralline ovvero materiale consistente in tutto o in parte in frammenti finemente triturati di corallo morto di diametro non superiore ai 2 mm e che può tra l'altro contenere resti di Foraminifera, conchiglie di molluschi e crostacei e alghe coralline.

Frammenti di corallo (compresi frantumi e pietrisco), ovvero frammenti incoerenti di corallo morto spezzati o a forma di dita e di altro materiale compresi tra i 2 e i 30 mm di diametro

(8) Gli esemplari propagati artificialmente dei seguenti ibridi e/o cultivar non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento:

*Hatiora x graeseri*

*Schlumbergera x buckleyi*

*Schlumbergera russelliana x Schlumbergera truncata*

*Schlumbergera orssichiana x Schlumbergera truncata*

*Schlumbergera opuntioides x Schlumbergera truncata*

*Schlumbergera truncata* (cultivar)

Cactaceae spp. cangianti colore, prive di clorofilla, innestate nelle seguenti piante da innesto: *Harrisia «Jusberti»*, *Hylocereus trigonus* o *Hylocereus undatus*

*Opuntia microdasys* (cultivar).

(9) Gli ibridi propagati artificialmente dei seguenti generi non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento se sono soddisfatte le condizioni di cui alle lettere a) e b): *Cymbidium*, *Dendrobium*, *Phalaenopsis* e *Vanda*:

a) Gli esemplari sono facilmente riconoscibili come esemplari propagati artificialmente e non presentano segni indicanti che sono stati prelevati dall'ambiente selvatico, quali danni meccanici o grave disidratazione provocati dalla raccolta, crescita irregolare ed eterogeneità di forma e dimensioni all'interno di uno stesso taxon o di una stessa partita, alghe o altri organismi epifillici sulle foglie o lesioni provocate da insetti o altri parassiti; e

b) i) se spediti in assenza di fioritura, gli esemplari devono essere commercializzati in partite composte da singoli contenitori (quali cartoni, scatole o casse individuali di contenitori CC), contenenti 20 o più piante dello stesso ibrido; le piante all'interno di ciascun contenitore devono presentare un grado elevato di uniformità e salute e la spedizione deve essere accompagnata da documenti, quali fatture, in cui sia chiaramente riportato il numero di piante di ciascun ibrido; oppure

ii) se spediti in fase di fioritura, vale a dire con almeno un fiore sbocciato per esemplare, non è richiesto un numero minimo di esemplari per spedizione; tuttavia gli esemplari devono essere trattati in maniera professionale per la vendita al dettaglio, ossia etichettati con etichette stampate o contenuti in imballaggi stampati recanti il nome dell'ibrido e il paese della lavorazione finale. Tali indicazioni devono essere chiaramente visibili e facilmente verificabili.

Le piante che non possiedono chiaramente i requisiti per la deroga devono essere accompagnate da adeguati documenti CITES.

(10) Gli esemplari propagati artificialmente di cultivar di *Cyclamen persicum* non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento. Tuttavia tale deroga non riguarda gli esemplari commercializzati come tuberi dormienti.

(11) Gli ibridi e i cultivar di *Taxus cuspidata* propagati artificialmente, vivi, in vasi o in altri piccoli contenitori (ogni spedizione deve essere accompagnata da un'etichetta o da un documento che indichi il nome del taxon o dei taxa e rechi la dicitura «propagato artificialmente»), non sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento.

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<b>FAUNA</b>		
CHORDATA (CORDATI)		
<b>MAMMALIA</b>		Mammiferi
<i>CARNIVORA</i>		
<b>Canidae</b>		<b>Cani, volpi, lupi</b>
	<i>Vulpes vulpes griffithi</i> (III India) §1	Volpe rossa dell'Afghanistan
	<i>Vulpes vulpes montana</i> (III India) §1	Volpe rossa dell'Himalaya
	<i>Vulpes vulpes pusilla</i> (III India) §1	Volpe rossa del Punjab
<b>Mustelidae</b>		<b>Tassi, martore, donnole, ecc.</b>
	<i>Mustela altaica</i> (III India) §1	Donnola degli Altai
	<i>Mustela erminea ferghanae</i> (III India) §1	Ermellino del Turkestan
	<i>Mustela kathiah</i> (III India) §1	Donnola dal ventre giallo
	<i>Mustela sibirica</i> (III India) §1	Donnola siberiana
<i>DIPROTODONTIA</i>		
<b>Macropodidae</b>		<b>Canguri, uallabie</b>
	<i>Dendrolagus dorianus</i>	Canguro arboricolo monocolore
	<i>Dendrolagus goodfellowi</i>	Canguro arboricolo di Goodfellow
	<i>Dendrolagus matschiei</i>	Canguro arboricolo di Matschie
	<i>Dendrolagus pulcherrimus</i>	Canguro arboricolo dal manto dorato
	<i>Dendrolagus stellarum</i>	Dendrolago o Canguro arboricolo di Seri
<b>AVES</b>		Uccelli
<i>ANSERIFORMES</i>		
<b>Anatidae</b>		<b>Anatre, oche, cigni</b>
	<i>Anas melleri</i>	Anatra del Meller

▼ **M13**

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<i>COLUMBIFORMES</i>		
<b>Columbidae</b>		<b>Colombi, piccioni</b>
	<i>Columba oenops</i>	Colomba di Salvin
	<i>Didunculus strigirostris</i>	Diduncolo becco dentato
	<i>Ducula pickeringii</i>	Piccione imperiale di Pickering
	<i>Gallicolumba crinigera</i>	Colomba pugnalata di Bartlett
	<i>Ptilinopus marchei</i>	Colomba frugivora di Marché
	<i>Turacoena modesta</i>	Piccione modesto di Timor
<i>GALLIFORMES</i>		
<b>Cracidae</b>		<b>Cracidi</b>
	<i>Crax alector</i>	Hocco nero
	<i>Pauxi unicornis</i>	Hocco dall'elmo
	<i>Penelope pileata</i>	Penelope crestabianca
<b>Megapodiidae</b>		<b>Megapodi</b>
	<i>Eulipoa wallacei</i>	Megapodio di Wallace
<b>Phasianidae</b>		<b>Galli cedroni, faraone, pernici, fagiani, tragopani</b>
	<i>Arborophila gingica</i>	Pernice di Rickett
	<i>Lophura bulweri</i>	Fagiano di Bulwer
	<i>Lophura diardi</i>	Fagiano prelato
	<i>Lophura inornata</i>	Fagiano di Salvadori
	<i>Lophura leucomelanos</i>	Fagiano di Kalij
	<i>Syrmaticus reevesii</i> §2	Fagiano venerato

▼ **M13**

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<i>PASSERIFORMES</i>		
<b>Bombycillidae</b>		<b>Beccofrusoni</b>
	<i>Bombycilla japonica</i>	Beccofrusone giapponese
<b>Corvidae</b>		<b>Cornacchie, gazze, ghiandaie</b>
	<i>Cyanocorax caeruleus</i>	Ghiandaia cerulea
	<i>Cyanocorax dickeyi</i>	Ghiandaia di Dickey
<b>Cotingidae</b>		<b>Cotinga</b>
	<i>Procnias nudicollis</i>	Campanaro collonudo
<b>Emberizidae</b>		<b>Cardinali, beccasemi, tangara</b>
	<i>Dacnis nigripes</i>	Dacne zampanere
	<i>Sporophila falcirostris</i>	Beccasemi di Temminck
	<i>Sporophila frontalis</i>	Beccasemi frontechiara
	<i>Sporophila hypochroma</i>	Beccasemi grigio e castano
	<i>Sporophila palustris</i>	Beccasemi di palude
<b>Estrildidae</b>		<b>Estrildidi</b>
	<i>Amandava amandava</i>	Bengalino moscato
	<i>Cryptospiza reichenovii</i>	Alarossa di Reichenow
	<i>Erythrura coloria</i>	Diamante del monte Katangland
	<i>Erythrura viridifacies</i>	Diamante facciaverde
	<i>Estrilda quartinia</i> (Spesso commercializzata sotto la denominazione <i>Estrilda melanotis</i> )	Estrilda panciagiatta
	<i>Hypargos niveoguttatus</i>	Amaranto fiammante
	<i>Lonchura griseicapilla</i>	Becco d'argento testa grigia
	<i>Lonchura punctulata</i>	Domino
	<i>Lonchura stygia</i>	Cappuccino nero

## ▼M13

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Fringillidae</b>	<i>Carduelis ambigua</i> <i>Carduelis atrata</i> <i>Kozlowia roborowskii</i> <i>Pyrrhula erythaca</i> <i>Serinus canicollis</i> <i>Serinus citrinelloides hypostictus</i> (Spesso commercializzato sotto la denominazione <i>Serinus citrinelloides</i> )	<b>Cardellini, canarini</b> Verdone testa nera Negrito della Bolivia Ciuffolotto di Roborowski Ciuffolotto dalla testa grigia Canarino del Capo Venturone dell'Africa orientale
<b>Icteridae</b>	<i>Sturnella militaris</i>	<b>Itteridi</b> Sturnella di Defilippi
<b>Muscicapidae</b>	<i>Cochoa azurea</i> <i>Cochoa purpurea</i> <i>Garrulax formosus</i> <i>Garrulax galbanus</i> <i>Garrulax milnei</i> <i>Niltava davidi</i> <i>Stachyris whiteheadi</i> <i>Swynnertonia swynnertoni</i> (Denominata altresì <i>Pogonicichla swynnertoni</i> ) <i>Turdus dissimilis</i>	<b>Pigliamosche, tordi</b> Cocioa di Giava Cocioa purpurea Garrullo schiamazzante alirose Garrullo schiamazzante di Austen Garrullo schiamazzante codarossa Niltava del Fukien Garrullo di Whitehead Pettiroso di Swynnerton
<b>Pittidae</b>	<i>Pitta nipalensis</i> <i>Pitta steerii</i>	<b>Pittas</b> Pitta nucablù Pitta di Steere

▼ **M13**

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<b>Sittidae</b>	<i>Sitta magna</i> <i>Sitta yunnanensis</i>	<b>Sittidi</b> Picchio muratore gigante Picchio muratore dello Yunnan
<b>Sturnidae</b>	<i>Cosmopsarus regius</i> <i>Mino dumontii</i> <i>Sturnus erythropygius</i>	<b>Maine, storni</b> Storno reale africano Maina facciagialla Storno testabianca
<b>REPTILIA</b>		Rettili
<b>TESTUDINES</b>		
<b>Geoemydidae</b>	<i>Melanochelys trijuga</i>	<b>Tartarughe acquatiche</b> Tartaruga nera indiana
<b>SAURIA</b>		
<b>Cordylidae</b>	<i>Zonosaurus karsteni</i> <i>Zonosaurus quadrilineatus</i>	
<b>Gekkonidae</b>	<i>Rhacodactylus auriculatus</i> <i>Rhacodactylus ciliatus</i> <i>Rhacodactylus leachianus</i> <i>Teratoscincus microlepis</i> <i>Teratoscincus scincus</i>	<b>Gechi</b>
<b>Scincidae</b>	<i>Tribolonotus gracilis</i> <i>Tribolonotus novaeguineae</i>	<b>Scinchi</b>

▼ **M13**

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<i>SERPENTES</i>		
<b>Colubridae</b>	<i>Elaphe carinata</i> §1 <i>Elaphe radiata</i> §1 <i>Elaphe taeniura</i> §1 <i>Enhydris bocourti</i> §1 <i>Homalopsis buccata</i> §1 <i>Langaha nasuta</i> <i>Leioheterodon madagascariensis</i> <i>Ptyas korros</i> §1 <i>Rhabdophis subminiatus</i> §1	
<b>Hydrophiidae</b>	<i>Lapemis curtus</i> (Comprende <i>Lapemis hardwickii</i> ) §1	<b>Serpenti marini</b>
<b>Viperidae</b>	<i>Calloselasma rhodostoma</i> §1	<b>Vipere</b> Vipere
<b>AMPHIBIA</b>		
<i>ANURA</i>		
<b>Hylidae</b>	<i>Phyllomedusa sauvagii</i>	Rane e rospi
<b>Leptodactylidae</b>	Leptodactylus laticeps	<b>Rane neotropicali</b>
Ranidae	Limnonectes macrodon Rana shqipERICA	<b>Ranidi</b>

▼ **M13**

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<i>CAUDATA</i>		
<b>Hynobiidae</b>		<b>Salamandre asiatiche</b>
	<i>Ranodon sibiricus</i>	
<b>Plethodontidae</b>		
	<i>Bolitoglossa dofleini</i>	
<b>Salamandridae</b>		<b>Tritoni e salamandre</b>
	<i>Cynops ensicauda</i>	
	<i>Echinotriton andersoni</i>	
	<i>Pachytriton labiatus</i>	
	<i>Paramesotriton</i> spp.	
	<i>Salamandra algira</i>	
	<i>Tylotriton</i> spp.	
<b>ACTINOPTERYGII</b>		
<b>PERCIFORMES</b>		
Apogonidae		Pesci
	<i>Pterapogon kauderni</i>	Pesce cardinale di Banggai
	ARTHROPODA (ARTHROPODS)	
<b>INSECTA</b>		Insetti
<b>LEPIDOPTERA</b>		Farfalle
<b>Papilionidae</b>		<b>Ornitottere e papilionidi</b>
	<i>Baronia brevicornis</i>	
	<i>Papilio grose-smithi</i>	
	<i>Papilio maraho</i>	



## ▼M13

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<b>FLORA</b>		
<i>AGAVACEAE</i>	<i>Calibanus hookeri</i> <i>Dasyilirion longissimum</i>	
<i>ARACEAE</i>	<i>Arisaema dracontium</i> <i>Arisaema erubescens</i> <i>Arisaema galeatum</i> <i>Arisaema nepenthoides</i> <i>Arisaema sikokianum</i> <i>Arisaema thunbergii</i> var. <i>urashima</i> <i>Arisaema tortuosum</i> <i>Biarum davisii</i> ssp. <i>marmarisense</i> <i>Biarum ditschianum</i>	<b>Aracee</b>
<i>COMPOSITAE (ASTERACEAE)</i>	<i>Arnica montana</i> §3 <i>Othonna cacalioides</i> <i>Othonna clavifolia</i> <i>Othonna hallii</i> <i>Othonna herrei</i> <i>Othonna lepidocaulis</i> <i>Othonna retrorsa</i>	<b>Asteracee</b> Arnica
<i>ERICACEAE</i>	<i>Arctostaphylos uva-ursi</i> §3	<b>Eriche, rododendri</b> Uva ursina

## ▼M13

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<i>GENTIANACEAE</i>	<i>Gentiana lutea</i> §3	<b>Genziane</b> Genziana gialla o genziana maggiore
<i>LEGUMINOSAE (FABACEAE)</i>	<i>Dalbergia granadillo</i> §4	<b>Leguminose</b> Legno di rosa
	<i>Dalbergia retusa</i> (Ad eccezione delle popolazioni che sono incluse nell'allegato C) §4	Cocobolo
	<i>Dalbergia stevensonii</i> (Ad eccezione delle popolazioni che sono incluse nell'allegato C) §4	Palissandro dell'Honduras
<i>LYCOPODIACEAE</i>	<i>Lycopodium clavatum</i> §3	<b>Licopodi</b> Licopodio clavato
<i>MELIACEAE</i>	<i>Cedrela fissilis</i> §4	<b>Mogani</b>
	<i>Cedrela lilloi (C. angustifolia)</i> §4	
	<i>Cedrela montana</i> §4	
	<i>Cedrela oaxacensis</i> §4	
	<i>Cedrela odorata</i> (Ad eccezione delle popolazioni che sono incluse nell'allegato C) §4	Cedro spagnolo
	<i>Cedrela salvadorensis</i> §4	
	<i>Cedrela tonduzii</i> §4	
<i>MENYANTHACEAE</i>	<i>Menyanthes trifoliata</i> §3	Trifoglio fibrino
<i>PARMELLIACEAE</i>	<i>Cetraria islandica</i> §3	Lichene islandico
<i>PASSIFLORACEAE</i>	<i>Adenia glauca</i>	
	<i>Adenia pechuelli</i>	

▼ **M13**

	<i>Allegato D</i>	<i>Nome comune</i>
<i>PORTULACACEAE</i>	<i>Ceraria carrissoana</i> <i>Ceraria fruticulosa</i>	
<i>LILIACEAE</i>	<i>Trillium pusillum</i> <i>Trillium rugelii</i> <i>Trillium sessile</i>	<b>Liliacee</b>
<i>PEDALIACEAE</i>	<i>Harpagophytum</i> spp. §3	<b>Sesamo, artiglio del diavolo</b> Artiglio del diavolo
<i>SELAGINELLACEAE</i>	<i>Selaginella lepidophylla</i>	<b>Selaginelle</b> Rosa di Gerico